



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Scienze agrarie e ambientali (<i>IdSua:1588917</i>)
Nome del corso in inglese 	Agricultural and Environmental Sciences
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, francese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-agrarie-e-ambientali/articolo/presentazione19
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BALESTRA Giorgio Mariano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Agrarie e Forestali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALESTRA	Giorgio Mariano		PA	1	

2.	BERNABUCCI	Umberto	PO	1
3.	BERNINI	Roberta	PA	1
4.	CASA	Raffaele	PO	1
5.	CEOLONI	Carla	PO	1
6.	COLETTA	Attilio	RU	1
7.	DI MATTIA	Elena	RU	1
8.	DONO	Gabriele	PO	1
9.	PALOMBIERI	Samuela	RD	1
10.	PETROSELLI	Andrea	PA	1
11.	PETROSELLI	Anna Rita	ID	1
12.	SENNI	Saverio	PA	1
13.	SESTILI	Francesco	PA	1
14.	SILVESTRI	Cristian	RD	1
15.	SPERANZA	Stefano	PA	1

Rappresentanti Studenti

Foschi Valeria valeria.foschi@studenti.unitus.it -
valeriafoschi1997@gmail.com 3713020504
Cerini Gabriele gabriele.cerini@studenti.unitus.it -
gabriele.cerini00@gmail.com 3461580283
Mancinelli Gianluca gianluca.mancinelli@studenti.unitus.it -
gianmanc15@gmail.com 3713740471

Gruppo di gestione AQ

Giorgio Mariano BALESTRA
Alessandro BRINCIOTTI
Enio CAMPIGLIA
Raffaele CASA
Pierpaolo DANIELI
Gabriele DONO
Donato FERRUCCI
Claudia MENGHINI
Mattia Rosario PICCIOLO
Lorena REMONDINI
Saverio SENNI

Tutor

Carla CEOLONI
Enio CAMPIGLIA
Raffaele CASA
Roberta BERNINI
Attilio COLETTA
Nicola LACETERA
Andrea PETROSELLI
Gabriele DONO
Linda FELICI
Francesco SOLIMEI
Giorgio Mariano BALESTRA



SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI (Classe L-25; D.M.17/2010)

Il Corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie e Ambientali L25 (SAA L25) permette di acquisire conoscenze e competenze nella gestione delle produzioni vegetali e animali. Questo avviene sia con l'approfondimento dei temi cruciali della coltivazione agraria e dell'allevamento del bestiame, sia con uno studio sistemico delle relazioni tra esigenze biologiche, disponibilità di mezzi tecnici e risorse territoriali, sostenibilità economica ed ambientale. Il laureato possiede conoscenze e competenze nella gestione tecnico-economica delle imprese e dei territori agricoli e rurali, con particolare riferimento agli aspetti della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, alla valutazione dei rischi e alla stima dei beni. In particolare, la conoscenza delle coltivazioni agrarie, dei principali allevamenti zootecnici e delle prime trasformazioni dei prodotti di queste attività permette al laureato in SAA L25 di operare professionalmente nella attività di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata nel settore agro-industriale, agrituristico e agro-ambientale.

Il corso di laurea è strutturato in tre curricula Scienze Agrarie e Ambientali, Biotecnologie Agrarie e Sistemi Agricoli Mediterranei.

Il curriculum Scienze Agrarie e Ambientali prevede quattro diversi profili apicali: 'Agrario e Ambientale', 'Zootecnico', 'Territorio, Ambiente e Paesaggio' e 'Certificazione della qualità dei prodotti e dei processi agricoli'. I primi tre profili sono costituiti da tre insegnamenti da 6 CFU di approfondimento specifico. Il quarto profilo è costituito da un insegnamento da 6 CFU ed uno da 12 CFU. Per specializzare ulteriormente la preparazione in Scienze Agrarie e Ambientali si può accedere alla Laurea Magistrale SAA/LM69.

Il curriculum di Biotecnologie Agrarie fornisce la conoscenza dei principi di base delle biotecnologie agrarie, vegetali ed animali, consentendo al laureato di affrontare criticamente le principali problematiche relative alle applicazioni biotecnologiche in campo agrario. Il curriculum risulta anche propedeutico e promozionale alla scelta della Laurea Magistrale specifica in classe LM7.

Il curriculum Sistemi Agricoli Mediterranei è svolto in lingua italiana e francese da docenti del dipartimento DAFNE e dell'INAT (Istituto Nazionale Agronomico Tunisino) con il quale l'Ateneo ha sottoscritto una serie di accordi di collaborazione e di mutuo riconoscimento degli esami. In questo curriculum vengono fornite le basi per la progettazione e gestione dei sistemi agricoli mediterranei. In virtù dell'accordo esistente con l'INAT è possibile trascorrere un periodo presso il suddetto Istituto per lo svolgimento di esami e/o per attività connesse con lo svolgimento del tirocinio o dell'elaborato finale.

Al termine degli studi il laureato di SAA L25 conosce tutti gli aspetti utili ad esercitare con successo la professione di Agronomo Junior.

Il Corso di Laurea è ad accesso non programmato. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base è svolto un test di ingresso, che per Scienze Agrarie e Ambientali prevede quesiti di Matematica e di Chimica. Il test non ha carattere selettivo e consente comunque l'iscrizione al Corso di Laurea. Tuttavia, se i suoi risultati evidenziano delle lacune, lo studente è tenuto a superarle entro il primo anno del Corso di Laurea. A tale scopo, il Dipartimento DAFNE supporta la preparazione degli studenti rendendo disponibili dei corsi di supporto di Matematica e Chimica. Al termine dei corsi di supporto il DAFNE effettua varie sessioni di test di recupero per verificare e attestare che le eventuali lacune di preparazione sono state colmate.

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione agli anni successivi gli studenti possono optare tra impegno a tempo pieno o a tempo parziale secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento studenti a tempo parziale.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto su una o più tematiche affrontate nel percorso didattico e con un impegno complessivo di 5 CFU.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-agrarie-e-ambientali/articolo/presentazione19> (Regolamento didattico del CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/02/2023

Le esigenze formative e le aspettative delle Parti interessate (docenti, studenti, famiglie, mondo del lavoro e delle professioni) sono implicite in parte (in particolare sostenibilità e adeguatezza del CdS, durata effettiva pari alla durata legale del CdS) ed altre vengono esplicitate mediante il confronto e la discussione tra i docenti interessati nel CCS e mediante la consultazione con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Nel 2016, 2017, 2018 sono stati organizzati degli incontri a cura del Dipartimento DAFNE con le Parti Interessate (PI). L'incontro non è stato organizzato nel 2019 e quindi, causa COVID, gli incontri non si sono tenuti nel 2020, 2021, 2022. In tutte le consultazioni si è data notevole importanza all'interazione con i rappresentanti dell'Ordine degli Agronomi, visti gli obiettivi formativi del CdS che si richiamano largamente alle competenze previste dall'ordine per l'Agronomo, Junior e Senior. Tali consultazioni con il mondo del lavoro hanno mostrato una sostanziale convergenza sugli obiettivi formativi e sull'ordinamento del CdS proposto e nelle consultazioni effettuate particolare attenzione è stata dedicata alla realizzazione dei tirocini formativi soprattutto dai rappresentanti dell'Ordine degli Agronomi.

Nel marzo 2016 presso l'Aula Blu ex Facoltà di Agraria si è svolta la presentazione alle parti sociali dell'Offerta Formativa del DAFNE relativa alla filiera Scienze Agrarie ed Ambientali (Laurea triennale L-25). Nel dibattito sono stati sollecitati i responsabili della formazione, gli esponenti del mondo delle Istituzioni, delle Professioni e delle Imprese presenti a suggerire le eventuali carenze nei profili dei corsi di laurea presentati e a delineare il profilo del laureato ideale per il mondo del lavoro. Si è sottolineato come l'offerta formativa scaturita dalla riforma dei corsi di laurea abbia prodotto effetti contrastanti introducendo connotazioni innovative per il laureato in agraria dal taglio molto interessante ma allo stesso tempo difficili da comprendere per lo studente che trova difficoltà anche nel confrontare i percorsi formativi presenti nei diversi Atenei e che fatica nel riconoscere tra le diverse proposte un percorso completo di formazione. I laureati triennali sono considerati molto giovani con tanta voglia di fare ma non trovano un facile inserimento nel mondo del lavoro. Spesso queste lauree formano delle figure di supporto e quindi di secondo piano anche se dietro c'è uno studio completo di tre anni e l'impressione complessiva sui corsi di laurea proposti dal DAFNE è sicuramente positiva. Si evidenzia la necessità di fornire una solida preparazione nelle discipline di base proprio per favorire l'occupabilità dei laureati ma anche per determinare le conoscenze di base che possano poi essere approfondite nella Laurea Magistrale. Si evidenzia inoltre come le votazioni eccellenti al termine del proprio corso di studi non corrisponda poi una altrettanto eccellente preparazione che piuttosto presenta lacune soprattutto nelle discipline fondamentali; esorta quindi a migliorare la formazione di base e generale demandando alle realtà produttive la specializzazione attraverso la formazione in azienda. Si sottolinea come non è opportuno confrontare la nostra vecchia laurea quinquennale con questi nuovi corsi di studio; nel caso della laurea triennale, gli studenti devono maturare in 3 anni tutte le nozioni del settore agricolo e, anche guardando alle richieste del mondo del lavoro, diventare professionisti mentre, nella realtà ci vuole tempo per metabolizzare le complesse tematiche del settore agricolo e, nei tempi ristretti della laurea triennale spesso le persone non hanno il tempo di consolidare le conoscenze. Si lamenta a volte una certa superficialità nella preparazione dovuta probabilmente alla brevità del corso di laurea triennale che non consente il necessario approfondimento nelle diverse discipline. L'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Viterbo esprime apprezzamento per le proposte formative qui illustrate che egli ritiene fortemente innovative e afferma che l'Università ha operato un cambiamento importante nella struttura dei propri corsi di laurea i cui effetti probabilmente saranno apprezzabili in un arco di tempo più lungo. Auspica inoltre un contatto costante e continuo tra l'Ordine e l'Università affinché si stabilisca un proficuo meccanismo di innovazione ed aggiornamento reciproci. A conferma si descrive la positiva esperienza maturata con alcuni giovani laureati della Tuscia nel campo della certificazione dei prodotti agro-alimentari. La FAO si congratula per il positivo clima dell'incontro e conferma la necessità di un laureato che, grazie alla solidità ed alla versatilità della sua preparazione, possa rispondere alle necessità di cambiamento ed innovazione che derivano dalla società e dal mondo produttivo riconoscendo come una specializzazione eccessiva possa rivelarsi controproducente. Sottolinea inoltre l'importanza di esperienze all'estero favorite dai programmi di scambio che le Università attuano. Il CREA esprime apprezzamento per la struttura dei corsi di laurea presentati.

Sottolinea inoltre come sia necessario un mutamento nel modo di guardare all'attuale organizzazione della formazione Universitaria: l'effetto potente della legge, in questo momento, è quello di formare una persona che deve essere vincente in 3 anni e deve esserne premiata la vitalità. Si deve dare forza alle materie di base ma la persona deve essere viva e brillante, l'autostima non deve essere bruciata ed i giovani vanno stimolati all'apprendimento. Viti ribadisce ancora che la professionalità si costruisce dopo l'uscita dall'Università e i laureati, se non hanno una solida preparazione di base debbono compiere uno sforzo enorme, quindi i tempi di inserimento nel mondo del lavoro sono lenti. Si evidenzia una carenza nella conoscenza delle lingue straniere, (peraltro piuttosto diffusa tra gli studenti italiani) ed esorta ad una maggiore preparazione in questo senso. Il laureato triennale deve poter avere buone basi ma dovrebbe anche avere una formazione spendibile dal punto di vista lavorativo. Un duplice obiettivo non sempre facilmente raggiungibile non solo in Italia ma anche all'estero dove ugualmente l'occupabilità del laureato triennale è piuttosto bassa. Il primo dato emerso è la raccomandazione ai docenti di approfondire e dare il tempo necessario agli studenti di consolidare le conoscenze di base con un'alta capacità di adattamento e forse meno specializzazione. E' emersa anche la perplessità sulle lauree triennali che, nel sano tentativo di accelerare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, non hanno colto l'obiettivo di questo modello tipicamente anglosassone con basse percentuali occupazionali. Dato positivo rappresentato dall'opinione sulla qualità dei neo-laureati della Tuscia espressa dal Terziario privato, da essi definita elevata e superiore a ciò che viene offerto da altri dipartimenti.

Nella consultazione effettuata nel 2017 i vari rappresentanti del mondo del lavoro intervenuti sostanzialmente hanno richiesto alcune specializzazioni sui settori di loro pertinenza, ma nel quadro di una forte preparazione generale. Forse il dato più significativo emerso è la richiesta di istituzione di una commissione permanente, mondo del lavoro e corsi di studio del Dipartimento, per un più integrato e strutturato rapporto delle due realtà, quello della formazione universitaria e del mondo del lavoro. Sulla base dei questi proposti al mondo del lavoro si è concluso che è necessario un aumento delle materie di base, in particolare matematica, fisica, statistica (assente); inclusione di una prospettiva settoriale, macroeconomica e di politica economica fra le materie di economia. Concentrazione delle attività didattiche su un minor numero di temi, con conseguente maggiore approfondimento dei temi trattati. Si sottolinea l'importanza di: attivazione di collaborazioni con organizzazioni internazionali (FAO), implementazione delle conoscenze peer: le lingue straniere, gestione e organizzazione, marketing, conoscenza dei processi produttivi, predisposizione a lavorare in gruppo, come implementare la capacità critica, lavorare in modo autonomo e la disponibilità a viaggiare.

Nel gennaio 2018 presso l'Aula Magna del DAFNE (ex Facoltà di Agraria) si è svolta la consultazione con le parti sociali rispetto all'Offerta Formativa del DAFNE. Interviene l'Ordine degli Agronomi della provincia di Viterbo dichiarando che la preparazione dei laureati triennali del DAFNE è adeguata. Evidenzia l'importanza del tirocinio come momento di avvicinamento al mondo del lavoro che sensibilizza gli studenti e ne stimola le capacità progettuali. Ritiene che lo svolgimento del tirocinio presso studi professionali rappresenti un'ottima occasione per affrontare numerosi e diversi temi. Auspica la prosecuzione delle interazioni positive fino ad oggi mantenute con il DAFNE. Per intensificare e qualificare l'impegno dei singoli Agronomi nella formazione dei tirocinanti, propone di attribuire ai primi un certo numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) per ogni studente seguito. Infine, si segnala la disponibilità dell'Ordine di affiancare il dipartimento nella scelta delle aziende o degli studi professionali e nell'allocazione degli studenti nelle diverse realtà produttive o professionali e nella definizione degli obiettivi. Si espone anche la prospettiva dell'esperienza professionale di Bio-Certificatore A tal proposito si evidenzia che il settore della certificazione è fortemente in crescita, con numerose aziende già certificate e potenzialmente certificabili, e rappresenta una rilevante opportunità lavorativa anche per i laureati triennali del DAFNE, data anche la loro adeguata preparazione complessiva. Per accrescere le possibilità di accesso a quest'attività professionale, gli insegnamenti dedicati alle certificazioni di qualità dovrebbero trattare anche gli aspetti operativi e della gestione dei sistemi di tracciabilità e certificazione della propria azienda agricola determinare conoscenze che riguardano il sistema dell'imposizione fiscale, dalla gestione del regime IVA in agricoltura, a quella delle imposte di successione; il rapporto con gli istituti di credito per il finanziamento degli investimenti e della gestione aziendale; l'interazione con le amministrazioni e gli enti locali, in primis la Regione con i suoi programmi di finanziamento, l'AGEA con il suo portale, ma anche la Camera di Commercio che può costituire un ottimo aiuto per la commercializzazione dei prodotti; deve conoscere le regole delle certificazioni (DOP IGP BIOLOGICO) e tutto quanto concerne gli enti di certificazione; saper utilizzare gli strumenti che il web mette a disposizione soprattutto per poter accedere ai mercati nazionali ma soprattutto esteri. Ed è di tutte queste competenze che l'agronomo non può fare a meno se vuol fornire all'agricoltore una vera assistenza. Si ritiene che una gestione dei tirocini più strutturata, con una maggiore integrazione tra docenti e aziende ed una migliore definizione del progetto di tirocinio, in modo che questo diventi un momento formativo importante. Si ricorda come la collaborazione con l'Università sia stata importante e fattiva negli anni trascorsi ed abbia condotto ad un miglioramento della qualità della produzione olivicola e del processo di trasformazione. Allo stesso modo sono fondamentali le capacità nella formulazione dei progetti di sviluppo aziendale per la richiesta di finanziamenti (PSR in primis), nonché la conoscenza dei provvedimenti di sostegno pubblico e la capacità di interazione con gli enti e le

amministrazioni. Inoltre, è fondamentale la conoscenza della lingua straniera, in particolare dell'inglese, giacché buona parte del mercato dei prodotti finali e anche delle materie prime è ormai costituito da paesi esteri. Per questo motivo è cruciale la conoscenza di un inglese tecnico, utilizzato nelle relazioni commerciali e di mercato. Infine è importante il tirocinio in azienda e dovrebbe essere guidato in modo da sviluppare una dimestichezza dei laureati con le tecnologie o i sistemi organizzativi più avanzati. E' necessario potenziare la conoscenza delle discipline associate al miglioramento genetico. Sarebbe anche opportuno riuscire a modificare l'atteggiamento mentale degli studenti italiani che è di scarsa autonomia e indipendenza rispetto a quello degli studenti/tirocinanti stranieri. In questo campo è poi fondamentale la conoscenza della lingua inglese per approfondire i temi del miglioramento genetico sulla letteratura scientifica e per affrontare il dibattito internazionale su questi temi. Si ritiene adeguata la preparazione dei laureati della Tuscia, ma è carente la conoscenza della lingua straniera, soprattutto inglese, che è fondamentale per l'approfondimento dell'attività scientifica e dei rapporti commerciali in campo biotecnologico, tutti orientati in senso internazionale. Si ritiene soddisfacente la didattica e la formazione impartita alla Tuscia che consente al laureato in scienze agrarie di avere una visione ampia delle diverse problematiche presenti nel settore agricolo. Il tirocinio è molto importante anche per le opportunità lavorative che può creare. Per quanto riguarda le attività di valutazione e assistenza tecnica ai programmi di sviluppo rurale, osserva che tra i requisiti minimi richiesti per le figure da inserire nei gruppi di lavoro organizzati per partecipare alle procedure di gara per l'affidamento di tali servizi, il titolo acquisito con la laurea triennale non è sufficiente ma occorre una laurea magistrale. Questo contribuisce a limitare le opportunità occupazionali per i laureati di primo livello. La limitata conoscenza e dimestichezza con la lingua inglese rappresenta un ostacolo importante per affrontare le opportunità di lavoro sul mercato estero dove molti colleghi stranieri sono più preparati. Riguardo al tirocinio si rileva anche che gli studenti soprattutto triennali, sono poco motivati e richiede quindi una maggiore strutturazione da parte dell'Università. In particolare, è necessaria una maggiore interazione tra il corso di laurea e l'azienda, con la definizione di un obiettivo chiaro ed una disponibilità da parte dello studente ma anche da parte del docente di riferimento e del tutor aziendale. Per incentivare gli agronomi a finalizzare meglio il periodo di formazione dei tirocinanti, appare interessante l'ipotesi di riconoscere crediti formativi ai professionisti. Questo andrebbe integrato da un rapporto più stretto con l'Università. In parallelo diventa sempre più importante accrescere la specializzazione sulla difesa fitosanitaria e, in generale, sulla coltivazione. Pur riconoscendo la rischiosità di una eccessiva specializzazione, ritiene necessario che i corsi di laurea offrano più opportunità di approfondimento, sfruttando meglio profili e materie a scelta.

Nel Settembre 2022 il Senato Accademico, su proposta del Rettore, ha deliberato di istituzionalizzare le attività di consultazione delle Parti sociali mediante la costituzione di un apposito Advisory board per ciascun corso di studio o per gruppo di corsi di studio affini. Gli Advisory board sono organismi con funzioni consultive, possono proporre modifiche e/o integrazioni del percorso formativo nonché dei programmi dei singoli insegnamenti in modo da assicurare la piena rispondenza dell'Offerta Formativa di Ateneo alle specifiche esigenze della società e del mondo del lavoro. Gli Advisory board, composti da almeno 4 esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, dovranno essere tempestivamente formalizzati con delibera dei consigli di dipartimento, in vista delle prossime scadenze previste per la progettazione dell'Offerta Formativa a.a.2023/2024. Il Senato Accademico ha disposto l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo. Ad ottobre il CdD del DAFNE delibera e costituisce l'Advisory board per la Filiera agraria/biotecnologica, i cui componenti sono: Chiara Volpi Responsabile R & S Enza Zaden Italia; Mirko Volpato Responsabile R&S Grandi Molini Italiani S.p.A.; Alessandro Fantini professionista, redattore 'Ruminantia'; Donato Ferrucci, professionista, Ordine Agronomi e Forestali; Agricola Danilo Camilli Azienda Agricola (orticola) Viterbo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/02/2023

Nei primi mesi del 2021 il CCS SAA L25, di concerto con gli altri CCS che afferiscono al DAFNE, stava preparando per la

primavera del 2020 una Consultazione pubblica per presentare alle Parti Sociali la propria offerta formativa e raccogliere le loro eventuali istanze di modifica della struttura del Corso e dei suoi contenuti e obiettivi.

La preparazione prevedeva innanzitutto una serie di incontri individuali del Presidente del CCS e di vari suoi delegati con rappresentanti delle imprese private e pubbliche, individuali e associate, nonché di sindacati e organizzazioni professionali e di organismi istituzionali della politica agricola e dell'assistenza pubblica. Lo scopo di questi incontri era di presentare in dettaglio l'offerta formativa e consentire ai rappresentanti di questi organismi di maturare opinioni consolidate sul Corso di Laurea e giungere con opinioni e ipotesi strutturate al dibattito pubblico.

Il dibattito pubblico avrebbe poi consentito il confronto fattivo di queste opinioni e delle eventuali ipotesi di riforma del Corso.

Stante la crisi COVID-19 il programma degli incontri individuali e la celebrazione del dibattito pubblico è tutt'ora in corso di organizzazione.

Tuttavia, una certa conoscenza delle istanze delle Parti Sociali è comunque maturata grazie alla consuetudine di rapporti con i rappresentanti delle Parti Sociali e anche grazie ai pochi incontri che si è riusciti a avere prima della chiusura delle attività universitarie. Questa conoscenza permette di affermare che i risultati dell'incontro avutosi 4 anni prima con le Parti Sociali rimangono, di fatto, validi e si ritiene di rinviare ad essi per individuare gli aspetti da considerare in un processo di modernizzazione del Corso di Laurea SAA L25.

Di seguito si riportano gli elementi emersi dall'ultimo incontro con le Parti Sociali.

Il giorno 9 marzo 2016 presso l'Aula Perone Pacifico si è svolta la presentazione alle parti sociali dell'Offerta Formativa del DAFNE relativa alla filiera Scienze Agrarie ed Ambientali (Laurea triennale L-25 e Magistrale LM-69) ed alla Laurea Magistrale Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute LM-7.

Dopo un breve saluto ai convenuti da parte del Direttore del Dipartimento Prof. Nicola Lacetera ha avuto inizio la presentazione dei corsi di laurea.

Al termine delle presentazioni il Direttore ha aperto il dibattito e ha sollecitato i responsabili della formazione, gli esponenti del mondo delle Istituzioni, delle Professioni e delle Imprese presenti a suggerire le eventuali carenze nei profili dei Corsi di Laurea presentati e a delineare il profilo del laureato ideale per il mondo del lavoro.

A circa un anno dall'incontro del 9 Marzo 2017 si è richiesta alle Parti Sociali una nuova valutazione dell'Offerta formativa del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE). In questo caso si è impiegato un sistema diverso dalla riunione assembleare, sottoponendo un questionario, sia ai rappresentanti delle istituzioni presenti all'incontro del 9 Marzo 2016, sia ad altri soggetti, interpellati soprattutto per l'attività svolta in contesti internazionali. Al questionario, specificato per ognuno dei sei Corsi di Laurea proposti dal DAFNE, è stata allegata la Guida dello studente elettronica relativa all'Anno Accademico corrente, in modo da facilitare le risposte.

Un anno dopo, il 25 Gennaio 2018, si è utilizzato di nuovo il sistema della riunione assembleare dei docenti DAFNE e dei rappresentanti delle Parti Sociali per presentare l'offerta formativa del Dipartimento e discuterne le caratteristiche con gli interlocutori del mondo del lavoro. Questa riunione è stata preceduta da una serie di incontri individuali tra i presidenti dei CCS e i vari interlocutori per presentare in dettaglio le caratteristiche dell'Offerta Formativa e consentirgli di intervenire in maniera informata e puntuale nella riunione assembleare.

Il Dafne, considerando il termine progressivo di una situazione pandemica si sta attivando per organizzare quanto programmato.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione con le parti sociali 25 gennaio 2018

**Tecnico agronomo dei sistemi produttivi vegetali e animali****funzione in un contesto di lavoro:**

- a) la progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, ambientali;
- b) la consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali, delle trasformazioni alimentari, della commercializzazione dei relativi prodotti, della difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio;
- c) la collaborazione alla progettazione dei sistemi complessi, agricoli, agroalimentari, zootecnici ed ambientali;
- d) le attività estimative relative alle materie di competenza;
- e) le attività catastali, topografiche e cartografiche;
- f) le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari e della difesa ambientale;
- g) la certificazione di qualità e le analisi delle produzioni vegetali, animali e forestali sia primarie che trasformate, nonché quella ambientale;
- h) le attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari e forestali, la lotta alla desertificazione, nonché la conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e dei microrganismi.

competenze associate alla funzione:

Il laureato acquisirà specifiche competenze riguardanti:

- la gestione delle produzioni vegetali e animali;
- la gestione tecnico-economica dell'azienda agricola;
- la valutazione dei beni rurali (stime dei danni, stime per espropri, stime immobiliari);
- la protezione del suolo e delle colture agrarie;
- la gestione delle trasformazioni dei prodotti agroalimentari e la valutazione della loro qualità;
- la progettazione delle strutture agricole (serre, magazzini, stalle, cantine, frantoi oleari);
- la gestione delle pratiche catastali;
- l'assistenza tecnica;
- la pianificazione del territorio e la tutela del paesaggio;
- la progettazione della paesaggistica territoriale e dell'arredo urbano.

sbocchi occupazionali:

Tutti gli sbocchi occupazionali pubblici e privati inerenti alle attività agricole in senso lato.

Una notevole quota dei laureati opta anche per l'iscrizione alla laurea magistrale LM/69.



1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
2. Zootecnici - (3.2.2.2.0)



20/02/2023

Per accedere al corso di studio, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, e conoscenze personali che permettano di affrontare con successo il percorso formativo.

Allo scopo di accertare il livello di preparazione personale è svolto un test di accesso (TdA) che non ha carattere selettivo. Sono previste modalità differenziate appropriate per gli studenti che esibiscano una certificazione di DSA, in conformità alla legge 170/2010.

L'eventuale esito negativo del test non preclude l'immatricolazione al corso di studio ma attribuisce un debito formativo in entrata (Obbligo Formativo Aggiuntivo - OFA) che gli studenti dovranno recuperare prima di sostenere gli esami corrispondenti alle discipline oggetto del test e comunque entro il primo anno, altrimenti non potranno iscriversi al secondo anno del corso di studio.

Per consentire agli studenti di colmare le carenze riscontrate sono attivati Corsi di recupero che mettono lo studente in condizione di poter seguire proficuamente il proprio percorso formativo.

Al termine del Corso di recupero, verrà effettuata una Prova di verifica del superamento degli OFA.

Gli studenti che non avessero superato/sostenuto questa Prova avranno a disposizione date successive con cadenza almeno bimestrale che sono comunicate nel corso del primo semestre di lezioni.



20/02/2023

Modalità di ammissione e test d'ingresso

Lo studente deve perfezionare l'immatricolazione sostenendo un Test di ingresso: per il Corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie e Ambientali (L25) l'Ateneo prevede un test comune a tutti i Corsi di Laurea della macro-area scientifica tecnologica.

Questa prova non ha carattere selettivo. Tuttavia, l'eventuale esito negativo attribuisce un debito formativo in entrata (OFA – Obbligo Formativo Aggiuntivo) che lo studente dovrà colmare entro il primo anno di corso.

Nel caso di esito negativo del Test allo studente vengono attribuiti degli OFA in Matematica e/o in Chimica che dovranno colmare entro il primo anno di corso. Fino a quando lo studente non riuscirà a colmare gli OFA di Matematica e/o Chimica, non potrà sostenere il relativo esame.

Per supportare gli studenti nel recupero degli OFA, nel primo semestre dell'AA il DAFNE offrirà specifici corsi di recupero. Al termine di ciascuno di essi, sarà effettuata la verifica di assolvimento degli OFA. Altre verifiche saranno effettuate successivamente nel corso dell'Anno Accademico con cadenza almeno bimestrale. Le modalità di recupero sono indicate nel documento allegato

Sono previste modalità differenziate appropriate per gli studenti che esibiscano una certificazione di DSA, in conformità alla legge 170/2010.

Link: <http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni-iscrizioni/articolo/test-di-accesso> (Prerequisiti di ammissione)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OFA Laurea triennale

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

05/04/2023

Il corso di Scienze Agrarie e Ambientali è l'ultima versione dei CdS Scienze Agrarie e poi Scienze e Tecnologie Agrarie che sono tradizionalmente, insieme a quello di Scienze Forestali e Ambientali, i pilastri storici delle ex-Facoltà di Agraria fornendo allo studente una preparazione specifica:

- sulle produzioni e protezione delle colture;
- sui principali allevamenti zootecnici;
- sulle prime trasformazioni dei prodotti agricoli;
- sulla economia agraria, estimo rurale, mercato e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- sulle principali tecnologie impiegate;
- elementi di Biotecnologie agrarie (vegetali ed animali), per il solo curriculum Biotecnologie Agrarie.

Gli obiettivi formativi specifici del corso possono essere divisi in due parti.

Una parte sono quelli comuni ai tre curricula:

- conoscenza delle materie di base (matematica, fisica, chimica, botanica, genetica, fisiologia vegetale), particolarmente orientate agli aspetti applicativi;
- conoscenze e competenze nella gestione delle produzioni vegetali e animali e sulla prima trasformazione dei prodotti (agronomia, ecologia agraria, coltivazioni erbacee, arboree, ortofloricole, chimica del suolo, entomologia e patologia vegetale, zootecnia, industrie agrarie);
- conoscenze e competenze nella gestione tecnico-economica delle imprese e nella commercializzazione dei prodotti (economia agraria e dei mercati, estimo, costruzioni rurali, idraulica e meccanizzazione agricola, industrie agrarie);
- conoscenza di una lingua europea (inglese);
- conoscenza delle realtà produttive (esercitazioni, seminari, tirocinio);
- possesso degli strumenti cognitivi di base per la risoluzione dei problemi professionali specifici in un approccio multidisciplinare e l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze (tirocinio, prova finale).

E una parte legati alle peculiarità di ciascun curriculum:

- competenze e conoscenze dei principi delle coltivazioni e delle trasformazioni agricole e zootecniche, e delle tecnologie bio-molecolare, idrauliche, edilizie, dell'economia della politica agraria e dell'estimo rurale (curriculum Scienze agrarie e ambientali);
- conoscenza dei principi di Biotecnologie agrarie, elementi di biochimica e biologia molecolare, biotecnologie genetiche, biotecnologie per il miglioramento delle piante agrarie, scienza e tecnica delle colture in vitro, biotecnologie animali (curriculum Biotecnologie);
- capacità di comprensione e gestione dei sistemi agricoli mediterranei con particolare riguardo alle capacità comprendere tutti i fattori scientifici, tecnici e socio-economici per prendere decisioni in un ambiente in evoluzione (curriculum Sistemi agricoli mediterranei).

Il percorso formativo nei tre anni si articola su insegnamenti prima di base e poi via via più specialistici in modo che lo studente gradualmente amplii le proprie conoscenze e sviluppi capacità di elaborazione e soluzione dei problemi anche mediante tirocini e la preparazione della prova finale.

La preparazione di base, che viene acquisita essenzialmente nel primo anno, riguarda le discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche, chimiche e biologiche e rappresenta un'ottima piattaforma sulla quale innestare le discipline maggiormente caratterizzanti e professionalizzanti. Essa inoltre conferisce al laureato una grande capacità di adattamento alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni e gli consente di accedere e di proseguire con profitto gli studi di laurea magistrale.

Prevalentemente nel secondo e terzo anno si collocano le discipline che mirano a far maturare nel laureato capacità specifiche orientate ai seguenti ambiti di apprendimento:

- Area delle produzioni animali nella quale si acquisiscono le competenze che potranno essere efficacemente applicate nelle attività di progettazione, analisi e gestione dei sistemi zootecnici
- Area dell'agronomia e delle produzioni vegetali nella quale si acquisiscono le competenze che potranno essere efficacemente applicate nelle attività di progettazione, analisi e gestione dei sistemi di produzione delle coltivazioni agrarie. In questi insegnamenti sarà data particolare enfasi all'interazione coltura-ambiente pedoclimatico, alla sostenibilità e alla valorizzazione delle peculiarità locali.
- Area della difesa nella quale si acquisiscono le conoscenze biologiche e fisiologiche per la gestione e controllo delle avversità biotiche e degli organismi alieni e la protezione delle coltivazioni.
- Area delle industrie agrarie, dove verranno fornite allo studente tutte le informazioni di base per la conoscenza delle differenti tipologie di agro-industria, non solo i settori classici (enologico, oleicolo e lattiero-caseario), ma anche l'industria delle conserve e quella di preparazione per la quarta e quinta gamma.
- Area ingegneristica che riguarda le applicazioni tecnologico-ingegneristiche per il rilievo, la rappresentazione e la difesa del territorio, la meccanizzazione agraria anche in relazione alla sicurezza degli operatori,
- Area dell'economia agraria e dell'estimo rurale particolarmente utili per il monitoraggio delle performance raggiunte dall'azienda agricola, per la valutazione a priori e a posteriori degli investimenti, per la conoscenza dei mercati e delle filiere agroalimentari e per lo svolgimento dell'attività professionale.

Un congruo numero di crediti è altresì lasciato alle attività formative a scelta, al tirocinio e alla prova finale, oltre che alla conoscenza della lingua inglese.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui gli obiettivi formativi sono conseguiti sono lezioni frontali ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio e pratiche, visite tecniche presso specifiche realtà produttive o professionali, seminari, verifiche di apprendimento, discussione di casi concreti o di singoli lavori progettuali o di sperimentazione demandati a singoli o gruppi di studenti.

Il corso si articola in tre curricula:

- Scienze Agrarie e Ambientali (SAA)
- Biotecnologie Agrarie (BA).
- Sistemi Agricoli Mediterranei (SAM)

Nel curriculum SAA sono previsti quattro profili apicali da 18 CFU: 'Agrario-ambientale', 'Zootecnico' e 'Territorio, Ambiente e Paesaggio', ciascuno con tre insegnamenti specifici da 6 CFU, nonché 'Certificazione della Qualità dei Prodotti e dei Processi Agricoli' con un insegnamento specifico da 12 CFU ed uno da 6 CFU. Per chi vuole specializzare ulteriormente la propria preparazione in Scienze Agrarie e Ambientali è prevista la laurea magistrale SAA/LM69.

Il curriculum di Biotecnologie Agrarie fornisce la conoscenza dei principi di base delle biotecnologie agrarie, vegetali ed animali, e il laureato è messo in grado di affrontare criticamente le principali problematiche relative alle applicazioni biotecnologiche in campo agrario. Il curriculum è anche propedeutico e promozionale alla scelta della laurea magistrale specifica in classe LM/7.

Il curriculum Sistemi Agricoli Mediterranei è svolto in stretta collaborazione con l'Istituto Nazionale Agronomico Tunisino (INAT), con cui l'Ateneo ha stretto accordi di collaborazione e di riconoscimento degli insegnamenti e ha come principali obiettivi la formazione di un tecnico agronomo in grado di operare nei sistemi agricoli del mediterraneo.

Questo curriculum viene svolto in parte in lingua francese e in parte in lingua italiana, risponde alle esigenze del mondo agricolo del bacino del Mediterraneo ed è estremamente flessibile per adattarsi alle diverse esigenze date dalle realtà locali. Infatti al fine di fornire allo studente una ampia conoscenza delle specifiche problematiche gran parte dei corsi verrà svolta anche con il contributo di docenti dell'INAT.



Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Per mezzo delle lezioni frontali e dello studio personale previsti dalle attività di base e caratterizzanti e tenute da docenti universitari ed esperti del mondo delle professioni, il laureato in Scienze Agrarie e Ambientali acquisirà le conoscenze inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- la gestione della fertilità del suolo e l'agronomia;- le produzioni vegetali;- le produzioni animali;- la protezione delle colture agrarie;- le costruzioni rurali e la meccanizzazione agricola;- l'economia dell'azienda agraria e dell'estimo rurale;- il mercato e la normativa dei prodotti agricoli. <p>In occasione dello svolgimento del tirocinio e della redazione dell'elaborato finale, lo studente svilupperà inoltre la capacità di integrare e implementare sintetizzare informazioni eterogenee e complesse, valutandone la validità e la completezza. La conoscenza e capacità di comprensione dei contenuti sopra citati verranno verificate mediante prove scritte e orali eventualmente integrate da prove pratiche e/o attività progettuali.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Per mezzo delle esercitazioni in laboratorio ed in campo tenute durante le lezioni frontali, delle attività laboratoriali e con attività autonoma, delle esperienze di laboratorio e delle attività di tirocinio, il laureato in Scienze Agrarie acquisirà la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">- applicare le sue conoscenze in un contesto lavorativo, in particolare per quanto riguarda la collaborazione alla gestione di sistemi produttivi complessi ad alta intensività;- utilizzare gli strumenti analitici per la determinazione degli aspetti qualitativi delle produzioni agrarie;- coordinare attività di produzione e di mercato;- operare con approccio proattivo all'interno di un gruppo di lavoro, fornendo il proprio contributo propositivo e costruttivo. <p>Contribuiranno anche la ricerca bibliografica e le attività di campo, nonché lo svolgimento di progetti previsti nell'ambito degli insegnamenti, oltre che in occasione della preparazione dell'elaborato finale. La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà svolta mediante esami scritti e/o orali, nella valutazione di relazioni, esercitazioni, attività di soluzione di problemi svolte dallo studente.</p>	

Conoscenza e comprensione

Il laureato conoscerà per le materie di base quanto necessario ad affrontare gli insegnamenti professionalizzanti, in particolare:

-per matematica ed elementi di fisica, conoscerà le nozioni di algebra, geometria ed analisi matematica necessarie per la comprensione di molti insegnamenti; conoscerà anche in termini semplici la meccanica del punto e dei sistemi e i principi generali della termodinamica;

-per chimica organica ed elementi di chimica generale, apprenderà conoscenze di base sulla nomenclatura, sulle proprietà chimico-fisiche e sulla reattività dei composti inorganici e organici, propedeutiche per lo studio di molte altre materie;

-per botanica acquisirà le conoscenze relative alla struttura, alla molteplicità e alla diversità dei sistemi vegetali;

-per fisiologia e principi di biotecnologie vegetali, acquisirà la conoscenza dei processi fisiologici della pianta e le basi teoriche e pratiche dei principali approcci biotecnologici utilizzati sia per la comprensione dei meccanismi fisiologici che la pianta mette in atto durante il normale ciclo di sviluppo e in condizioni ambientali avverse che per il miglioramento genetico delle piante di interesse agrario;

-per genetica agraria, comprenderà la natura, le modificazioni, il funzionamento e la trasmissione dell'informazione genetica negli organismi viventi, con particolare riferimento alle specie di interesse agrario. Conoscerà i fattori che determinano la variabilità degli organismi e i principi di base della sua utilizzazione ai fini del miglioramento genetico;

-per lingua inglese sarà in grado di utilizzarla efficacemente in forma scritta e orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare modelli matematici semplici relativi agli aspetti produttivi e analizzare ed elaborare in maniera corretta dati numerici e sperimentali. Saprà applicare o richiedere analisi chimiche inerenti il sistema agrario e applicare la coltura chimica acquisita nel campo delle produzioni agricole e nella trasformazione dei prodotti. Saprà riconoscere le specie vegetali, i meccanismi fisiologici di sviluppo delle piante e i principi genetici e biotecnologici per il loro miglioramento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Botanica [url](#)

Botanica [url](#)

Botanique générale et systématique [url](#)

Chimica organica ed elementi di chimica generale [url](#)

Chimica organica ed elementi di chimica generale [url](#)

Chimique [url](#)

Genetica agraria [url](#)

Genetica agraria [url](#)

Génétique animale et amélioration des races d'élevage [url](#)

Génétique végétale et principes d'amélioration génétique [url](#)

Langue Anglaise [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Lingua inglese B2 [url](#)

Lingua inglese B2 [url](#)

Lingua inglese B2 [url](#)

Matematica ed elementi di Fisica [url](#)

Matematica ed elementi di Fisica [url](#)

2. Area delle produzioni vegetali e animali (con i quattro profili apicali per il curriculum Scienze agrarie ambientali)

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle realtà produttive con particolare riferimento alle produzioni di campo e ai principali allevamenti zootecnici. Conoscenze nella gestione delle produzioni vegetali e animali con particolare riguardo ad un approccio sistemico nelle relazioni tra esigenze biologiche, risorse, mezzi tecnici, sostenibilità ambientale. Il laureato conoscerà le componenti dell'agro-ecosistema e i fattori che condizionano le produzioni agrarie e le tecniche gestionali necessarie per la conservazione della fertilità del suolo e dell'ambiente e per garantire salute, benessere ed efficienza produttiva e riproduttiva degli animali allevati. Il laureato conoscerà gli itinerari tecnici delle principali colture agricole e delle specie principali di interesse zootecnico saprà effettuare le scelte operative più opportune in relazione ai sistemi colturali ed al territorio nel quale le specie coltivate o gli allevamenti animali si inseriscono. Allo stesso modo, conoscerà le principali problematiche della difesa delle colture dagli insetti dannosi, con le strategie di lotta e controllo di questi fitofagi. Analogamente studierà gli agenti fitopatogeni di origine batterica, virale e fungina, con i meccanismi di difesa delle piante e le possibilità di prevenzione e cura delle fitopatie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di comprendere i meccanismi per la gestione e la difesa delle colture e degli allevamenti in modo da orientarsi in maniera autonoma nel mondo produttivo e sarà in grado di progettare elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, ambientali. Potrà esplicitare attività di consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali e della difesa dell'ambiente rurale e naturale. Sarà in grado di applicare tutte le moderne tecniche di agricoltura sostenibile in maniera responsabile e scientificamente fondata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Agronomia [url](#)

Agronomia [url](#)

Agronomie du milieu méditerranéen [url](#)

Aspects agronomiques (*modulo di Agricoltura de précision et innovation technologique*) [url](#)

Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti [url](#)

Biologia animale e zootecnia generale (*modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici*) [url](#)

Biologia animale e zootecnia generale (*modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici*) [url](#)

Biologia e allevamento degli animali domestici [url](#)

Biologia e allevamento degli animali domestici [url](#)

Biotecnologie animali [url](#)

Biotecnologie delle produzioni vegetali [url](#)

Botanica [url](#)

Botanica [url](#)

Botanique générale et systématique [url](#)

Chimica del suolo [url](#)

Chimica organica ed elementi di chimica generale [url](#)

Chimica organica ed elementi di chimica generale [url](#)

Chimique [url](#)

Coltivazione arboree mediterranee [url](#)

Coltivazioni arboree [url](#)

Coltivazioni arboree [url](#)

Coltivazioni erbacee [url](#)

Coltivazioni erbacee [url](#)

Coltivazioni erbacee mediterranee (*modulo di Coltivazioni erbacee, orticole e ornamentali mediterranee*) [url](#)

Coltivazioni erbacee, orticole e ornamentali mediterranee [url](#)

Coltivazioni orticole e ornamentali mediterranee (*modulo di Coltivazioni erbacee, orticole e ornamentali mediterranee*) [url](#)

Costruzioni rurali e topografia [url](#)

Costruzioni rurali e topografia [url](#)

Ecologia e principi di Agroecologia [url](#)

Entomologia agraria (*modulo di Protezione delle colture*) [url](#)

Entomologie agricole méditerranéenne (*modulo di Protection des cultures méditerranéennes*) [url](#)

Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali [url](#)

Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali [url](#)

Fondamenti di Economia agraria [url](#)

Fondamenti di Economia agraria [url](#)

Genetica agraria [url](#)

Genetica agraria [url](#)

Génétiq ue animale et amélioration des races d'élevage [url](#)

Génétiq ue végétale et principes d'amélioration génétique [url](#)

Industrie agrarie [url](#)

Industrie agrarie [url](#)

Ingegneria delle acque (*modulo di Idraulica e meccanica agraria*) [url](#)

Laboratorio di Architettura del paesaggio [url](#)

Laboratorio di pianificazione territoriale [url](#)

Langue Anglaise [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Lingua inglese B2 [url](#)

Lingua inglese B2 [url](#)

Lingua inglese B2 [url](#)

Matematica ed elementi di Fisica [url](#)

Matematica ed elementi di Fisica [url](#)

Meccanica agraria (*modulo di Idraulica e meccanica agraria*) [url](#)

Mécanique et mécanisation agricole [url](#)

Nutrizione e alimentazione animale [url](#)

Orticoltura e floricoltura [url](#)

Orticoltura e floricoltura [url](#)

Pathologie végétale méditerranéenne (*modulo di Protection des cultures méditerranéennes*) [url](#)

Patologia vegetale (*modulo di Protezione delle colture*) [url](#)

Physique, mesure des paramètres environnementaux et statistiques [url](#)

Protection des cultures méditerranéennes [url](#)

Protezione delle colture [url](#)

Protezione delle colture [url](#)

Prova finale [url](#)

Prova finale [url](#)

Prova finale [url](#)

Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni animali [url](#)

Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni vegetali [url](#)

Scienza e tecnica delle colture in vitro [url](#)

Stage [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio [url](#)

Zootecnie et gestion e des fermes d'élevage [url](#)

Zootecnica speciale: tecnologie per l'allevamento (*modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici*) [url](#)

Zootecnica speciale: tecnologie per l'allevamento (*modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici*) [url](#)

3. Area Tecnico-economica (con i quattro profili apicali per il curriculum Scienze agrarie ambientali)

Conoscenza e comprensione

Nel campo dell'ingegneria agraria il laureato conoscerà le nozioni base sull'idraulica applicata ai sistemi agrario e forestale, sull'idrologia tecnica e sulla sistemazione dei bacini idrografici; conoscerà gli aspetti costruttivi e funzionali delle tratrici, in particolar modo i problemi di locomozione in terreno agrario e il loro impiego in sicurezza; acquisirà la completa padronanza dei criteri di progettazione degli edifici rurali e degli impianti tecnici per l'agricoltura; comprenderà i metodi del rilievo planimetrico ed altimetrico per la rappresentazione del territorio. Potrà conoscere gli elementi di base per la pianificazione rurale e l'architettura del paesaggio.

Nel campo economico-estimativo lo studente comprenderà i concetti di base della teoria economica e i meccanismi di funzionamento dei mercati. Imparerà a conoscere e comparare le principali forme di mercato, con i meccanismi di formazione dei prezzi e il ruolo dello Stato e delle politiche di intervento nel sistema economico. Potrà conoscere le motivazioni economiche per valorizzare la qualità, con gli aspetti tecnici e di costo degli interventi richiesti.

Conoscerà il quadro in cui vengono condotte le scelte aziendali e saprà ricostruire i risultati economici dell'impresa agraria. Di questa saprà determinare la redditività generale, con il compenso spettante ai fattori produttivi conferiti dall'imprenditore.

Saprà applicare la teoria del valore ai beni privati, sviluppando le metodologie estimative tradizionali al riguardo; acquisirà conoscenza operativa dei principali strumenti peritali per la stima di danni, indennizzi, servitù, successioni ereditarie, ecc.; avrà nozioni informative sui contenuti, le finalità e le prassi relative al Catasto terreni.

Nell'ambito delle industrie agrarie il laureato conoscerà le principali trasformazioni delle produzioni agricole: uva, olive, latte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà competenze nella gestione tecnico-economica delle imprese. Avrà una particolare conoscenza delle attività produttive con un approccio di filiera che guarda all'economicità e qualità delle produzioni, ai problemi dei mercati agro-alimentari fino al consumatore finale, alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio, alla valutazione dei rischi e stima dei beni. Potrà esplicitare le attività estimative relative al mondo agricolo, le attività catastali, topografiche e cartografiche, le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari e della difesa ambientale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia dell'azienda agraria [url](#)

Economie agricole et de l'entreprise [url](#)

4. Area Biotecnologica (curriculum Biotecnologie agrarie)

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà le conoscenze necessarie per la comprensione dei principi alla base delle tecnologie avanzate applicabili al miglioramento genetico animale e vegetale, nonché alla comprensione dei processi biologici che avvengono negli organismi di interesse agrario. Inoltre il laureato sarà in grado di affrontare criticamente le principali problematiche relative alle applicazioni biotecnologiche in campo agrario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato di questo curriculum avrà specifiche competenze nei settori delle produzioni vegetali ed animali, con particolare riferimento all'impiego corretto delle principali biotecnologie nel rispetto della biosicurezza e degli aspetti bioetici. Avrà competenze sull'impiego integrato di tecnologie biologiche e potrà intraprendere o collaborare ad attività di laboratorio per migliorare con tecniche innovative la produzione qualitativa e quantitativa degli organismi di interesse agrario, tenendo conto delle condizioni ambientali e colturali e considerando l'utilizzo del prodotto per fini alimentari o industriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Agronomia [url](#)

Agronomia [url](#)

Agronomie du milieu méditerranéen [url](#)

Biologia animale e zootecnia generale (*modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici*) [url](#)

Biologia animale e zootecnia generale (*modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici*) [url](#)

Biologia e allevamento degli animali domestici [url](#)

Biologia e allevamento degli animali domestici [url](#)

Biologia molecolare delle piante agrarie [url](#)

Biotecnologie animali [url](#)

Biotecnologie delle produzioni vegetali [url](#)

Biotecnologie per il miglioramento delle piante agrarie [url](#)

Biotecnologie per il miglioramento delle piante agrarie [url](#)

Biotecnologie per il miglioramento delle piante agrarie [url](#)

Botanica [url](#)

Botanica [url](#)

Botanique générale et systématique [url](#)

Chimica organica ed elementi di chimica generale [url](#)

Chimica organica ed elementi di chimica generale [url](#)

Chimique [url](#)

Coltivazione arboree mediterranee [url](#)

Coltivazioni arboree [url](#)

Coltivazioni arboree [url](#)

Coltivazioni erbacee [url](#)

Coltivazioni erbacee [url](#)

Coltivazioni erbacee mediterranee (*modulo di Coltivazioni erbacee, orticole e ornamentali mediterranee*) [url](#)

Costruzioni rurali e topografia [url](#)

Costruzioni rurali e topografia [url](#)

Entomologia agraria (*modulo di Protezione delle colture*) [url](#)

Entomologie agricole méditerranéenne (*modulo di Protection des cultures méditerranéennes*) [url](#)

Estimo rurale [url](#)

Estimo rurale [url](#)

Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali [url](#)

Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali [url](#)

Fondamenti di Economia agraria [url](#)

Fondamenti di Economia agraria [url](#)

Genetica agraria [url](#)

Genetica agraria [url](#)

Laboratorio di pianificazione territoriale [url](#)

Matematica ed elementi di Fisica [url](#)

Matematica ed elementi di Fisica [url](#)

Orticoltura e floricoltura [url](#)

Orticoltura e floricoltura [url](#)

Pathologie végétale méditerranéenne (*modulo di Protection des cultures méditerranéennes*) [url](#)

Patologia vegetale (*modulo di Protezione delle colture*) [url](#)

Scienza e tecnica delle colture in vitro [url](#)

5. Area della Crescita culturale ed umana. Tutti gli insegnamenti impartiti, più lingua inglese, laboratorio di Energia e Ambiente o GIS, tirocinio e prova finale.

Conoscenza e comprensione

L'Università ed in particolare il CdS assumono un aspetto di scuola di vita per il diplomato che entra come matricola ed esce come laureato.

La realtà universitaria è una palestra, un allenamento costante ad affrontare e superare le piccole/grandi battaglie della vita: gli orari delle lezioni, le prove di esame, i professori umani/disumani che ti parlano in classe o ti interrogano agli esami, il mondo universitario con le sue faune che si inserisce nel più complesso scenario della vita familiare e sociale. In questo quadro ha un ruolo importante anche l'attività di tirocinio, grazie alla quale lo studente potrà conoscere i problemi operativi di realtà produttive agricole o di prima trasformazione dei prodotti. Queste esperienze, insieme all'elaborato finale gli forniranno un quadro di sintesi e di applicazione delle conoscenze maturate nel corso. Alla fine, quando si supera l'esame di laurea, con l'alloro sulla fronte, ci si accorge che una fase della vita è superata: come un veterano o un sopravvissuto si possiedono tante cicatrici ma con capacità fino ad allora sconosciute di superare ostacoli e barriere, con tante nozioni inutili nella testa e poche utili ma queste sì fondamentali: migliore conoscenza di sé, capacità di lavorare, di sacrificarsi, di darsi degli obiettivi e di raggiungerli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si può affrontare la battaglia dell'esistenza un po' più allenati e attrezzati: si sa di non sapere, ma più preparati a ricominciare da capo, più pronti a rialzarsi dopo una caduta. Come si è stati capaci di raggiungere la laurea, si può incominciare a lottare per altri obiettivi più impegnativi: il lavoro che non c'è, ma un po' di più nel settore dell'agricoltura e un po' di più ancora con la laurea magistrale (SAA/LM69). Autonomia di giudizio, capacità di analisi e di critica, rapportarsi con sé e gli altri, autogestione, gestione degli altri (vedi professori), sono bagagli importanti che il corso universitario offre a chi sa viverlo ed attraversarlo senza perdersi. Si è un po' più capaci di applicare conoscenza e comprensione, non solo quelle della formazione tecnico-scientifica, ma anche quelle provenienti dal vissuto personale. "La conoscenza apre la mente/Una mente aperta porta ad un cuore aperto/L'apertura del cuore porta alla giustizia/La giustizia è un'espressione del divino..."

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Laboratorio di Architettura del paesaggio [url](#)

Laboratorio di pianificazione territoriale [url](#)

Lingue Anglaise [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Lingua inglese B2 [url](#)

Lingua inglese B2 [url](#)

Lingua inglese B2 [url](#)

Prova finale [url](#)

Prova finale [url](#)

Prova finale [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il futuro laureato acquisisce durante il percorso formativo la capacità di raccogliere, interpretare ed elaborare criticamente le informazioni e i dati raccolti, ed è in grado di formulare giudizi autonomi e muoversi responsabilmente nell'attività lavorativa, con la dovuta attenzione ai temi sociali, scientifici o etici presenti.</p> <p>Tale autonomia di giudizio viene sviluppata mediante tutte quelle attività che richiedono allo studente un impegno personale, quali la produzione di elaborati scritti individuali, in singoli insegnamenti o per l'elaborato richiesto per la prova finale, e anche dal confronto di conoscenze e di idee nell'ambito di attività di gruppo interdisciplinari (laboratori, esercitazioni fuori sede). La stessa prova finale esercita lo studente all'autonomia di giudizio: reperimento fonti, utilizzazione delle stesse, sintesi dei dati e delle informazioni acquisite.</p> <p>Essenziale tuttavia è che lo spirito critico degli studenti sia incentivato e che la disponibilità degli studenti a questo riguardo sia esplicita. L'autonomia di giudizio non è facilmente esplicitabile senza un terreno fertile, anche per i problemi più strettamente tecnico-scientifici.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati sono in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla loro formazione tecnico-scientifica acquisita e sperimentata nel corso delle verifiche di esame. Sono in grado di interagire adeguatamente con interlocutori specialisti e non specialisti e in grado di utilizzare i principali mezzi di comunicazione, anche quelli informatici.</p> <p>L'abilità comunicative sono valutate e misurate nelle prove di esame, negli elaborati scritti eventuali, nella presentazione dell'elaborato finale dinanzi alla Commissione di laurea. L'abilità comunicativa è qualcosa che si esercita nei tre anni di corso di studio ed in una certa misura si estrinseca anche nel voto di laurea. E' questa una capacità che non si insegna esplicitamente nei diversi insegnamenti, ma si impara anche dai docenti in aula nel loro modo di rapportarsi alla materia e dalla rispondenza dei materiali didattici forniti.</p> <p>Le abilità comunicative scritte e orali saranno verificate in corrispondenza delle prove di profitto e la preparazione e esposizione di relazioni tecniche, progettuali, del tirocinio e della tesi finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Lo studente acquisirà una capacità di apprendimento che gli consentirà di rendere le proprie competenze adeguate alle nuove esigenze della professione e del mondo operativo. Egli dovrà pertanto essere capace di sapersi aggiornare sull'evoluzione delle tecniche dei metodi operativi, dei materiali, delle procedure e della normativa negli specifici settori in cui opererà. Tali obiettivi saranno raggiunti sia attraverso le attività formative previste per i differenti ambiti disciplinari sia attraverso le attività formative svolte autonomamente sotto la supervisione di docenti e di tutor aziendali. Il raggiungimento delle capacità di</p>	

apprendimento sarà progressivamente verificato dalle diverse prove d'esame previste nel corso e mediante la valutazione dell'attività di tirocinio svolta.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

16/02/2023

Le attività affini e integrative prevedono insegnamenti che completano la formazione nei singoli curricula. Gli insegnamenti introdotti appartengono anche a SSD caratterizzanti e sono insegnamenti di approfondimento che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdL e sono funzionali alla tipologia di figura professionale che si vuole formare. Le attività previste riguardano in particolare i settori:

- delle coltivazioni arboree, della nutrizione e alimentazione animale e della genetica agraria per SAA e BA;
- dell'economia ed estimo rurale, delle scienze e tecnologie alimentari, della chimica agraria e della microbiologia agraria per SAM



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

15/02/2023

La prova finale per il conseguimento del titolo prevede la discussione di un elaborato scritto sul tirocinio svolto o su uno studio teorico, e/o sperimentale, e/o progettuale su uno specifico problema applicativo con dimostrazione di una sufficiente analisi critica e corretta impostazione metodologica. Alla prova finale sono riservati 5 CFU. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Alla formazione del voto finale concorrono la carriera studiorum dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della presentazione dinanzi alla Commissione di laurea.

Per gli studenti del curriculum Sistemi Agricoli Mediterranei tale attività potrà essere svolta anche in Tunisia presso l'INAT in cotutela con un docente dell'Università degli Studi della Tuscia e un docente dell'INAT.

Il Regolamento della Prova Finale è disponibile al link <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=4260>



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/02/2023

Regolamento per la prova finale

Corsi di Laurea Triennale

ATTORI: RUOLI E RESPONSABILITÀ

- Rettore dell'Università (o suo rappresentante ufficiale): ha il compito di proclamare i

neolaureati.

- Direttore di Dipartimento: ha il compito di fissare date e orari delle sessioni di laurea; sentiti i Coordinatori dei consigli di Corso di Studio nomina la commissione di laurea e il Presidente.

- Commissione di Laurea: è composta da un numero minimo di 5 docenti tra Professori di prima e seconda fascia, Ricercatori e Docenti a contratto. Ha il compito di valutare un lavoro scritto individuale (Elaborato finale), la sua presentazione e la carriera del Candidato. La commissione ha un Presidente che ha il compito di decidere l'ordine delle presentazioni dei candidati, convocare i candidati ed attribuire il punteggio finale.

- Relatore: assegna al Candidato un argomento su cui svolgere l'elaborato finale e lo segue in tutte le fasi del lavoro. Nel caso un Candidato non riuscisse a trovare un Relatore, questo può venire assegnato d'ufficio dal Direttore. Il Relatore è un membro del Dipartimento o, previo parere favorevole del Consiglio di Corso di Studio, un docente del corso di laurea anche se non appartenente al DAFNE. Al Relatore compete la proposta di voto. La proposta di voto dovrà essere esaurientemente motivata. Personalmente o tramite suo delegato deve essere presente durante la seduta di laurea.

- Correlatore: figura opzionale con il ruolo di seguire il Candidato durante il lavoro di preparazione dell'elaborato finale. Ogni elaborato finale può avere nessuno o più correlatori sia interni al Dipartimento sia esterni. Personalmente o tramite suo delegato deve essere presente durante la seduta di laurea. Il Correlatore esterno non ha diritto di voto.

- Candidato: lo studente che ha superato gli esami previsti dal suo piano di studi e che ha svolto il lavoro di preparazione dell'elaborato finale sotto la supervisione del Relatore.

PROCEDURA

1. Il Dipartimento all'inizio dell'Anno Accademico, indica le date delle sedute di laurea che ordinariamente si tengono in Luglio, Ottobre, Dicembre, Febbraio, Aprile e Giugno.

2. Lo studente deve contattare il relatore e concordare un argomento per l'elaborato finale entro un tempo congruo con il carico in CFU previsto dall'ordinamento didattico del corso di studi (1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo). Allo scopo di agevolare gli studenti, gli argomenti disponibili per la preparazione degli Elaborati finali e dei rispettivi relatori potranno essere pubblicizzati dal Dipartimento, dal Consiglio di Corso di Studio (CCS) o dai singoli docenti. L'argomento dell'elaborato finale può essere proposto anche dallo studente, previa valutazione della fattibilità da parte del relatore.

3. Lo studente che ha superato gli esami previsti dal suo piano di studi e che ha svolto il lavoro di preparazione dell'elaborato finale sotto la supervisione di un relatore deve quindi presentare alla Segreteria didattica del dipartimento la domanda di prenotazione all'esame di laurea, entro i 40 giorni precedenti la seduta di laurea prescelta, utilizzando un modello di domanda scaricabile dal sito del DAFNE.

4. Il Candidato ha l'obbligo di consegnare una copia cartacea dell'elaborato finale alla Segreteria didattica del Dipartimento (per la Commissione di Laurea), una copia al Relatore ed una copia elettronica (CD) alla Biblioteca almeno 10 giorni prima della seduta di laurea. In Segreteria consegnerà pure il riassunto in italiano ed in inglese (ciascuno della lunghezza di mezza pagina) con l'indicazione di 5 parole chiave.

5. I candidati sono convocati per l'ora di inizio dell'appello di laurea. L'ordine delle singole presentazioni viene comunicato dal Presidente della commissione di laurea al momento dell'inizio dell'appello. Ogni Candidato/a ha a disposizione 20 minuti per la presentazione dell'elaborato finale di cui 15 per l'esposizione e 5 per le domande. I membri della Commissione devono indossare la toga e la proclamazione può avvenire anche per gruppi di studenti che se lo desiderano possono anch'essi indossare la toga.

6. Il voto finale è una frazione con denominatore 110 (centodieci). Il voto minimo per l'assegnazione del titolo è 66/110. Il voto massimo è 110/110 eventualmente qualificato con la lode. La lode sarà conferita agli studenti che avranno conseguito un punteggio complessivo eccedente i 110 punti, per almeno una unità. Può inoltre essere comunicato, all'unanimità, il riconoscimento meramente onorifico della "dignità di stampa"

Il punteggio di partenza di ogni Candidato è dato dalla media dei voti ottenuti nelle Attività formative valutate in trentesimi e trasformate in centodecimi secondo la proporzione

“media:30=x:110”, utilizzando come pesi i relativi crediti, arrotondata all'intero.

L'assegnazione del voto finale di Laurea viene effettuata dalla commissione e si baserà sull'intera carriera dello studente tenendo separatamente conto:

- a. della media dei voti in trentesimi, ponderata con i crediti, calcolata sugli esami di profitto superati e convalidati nell'ambito del corso di laurea, in centodecimi, con i decimali non arrotondati;
- b. dell'eccellenza della carriera accademica dello studente (massimo un punto) da assegnare in proporzione alle lodi ottenute nei singoli esami di profitto (0.2 per lode fino ad un massimo di 1 punto);
- c. del completamento degli studi entro il periodo previsto (massimo due punti)
 1. 2 punti per gli studenti in corso;
 2. 1 punto per gli studenti che si laureano entro il 1° anno fuoricorso;
 3. 0 punti per gli studenti che si laureano dopo il 1° anno fuoricorso.
- d. della partecipazione al programma Erasmus, con esami superati, o di documentate esperienze presso Università straniere (massimo un punto);
- e. del punteggio assegnato all'elaborato finale da parte della Commissione (massimo 7 punti), attribuiti mediante l'uso di una griglia di valutazione, compilata dai membri della commissione, dopo aver ascoltato il parere del Relatore, sulla base della qualità dell'Elaborato finale e sulla qualità dell'esposizione (punti da 0 a 7).

Il punteggio finale sarà assegnato calcolando la media dei giudizi singolarmente espressi dai membri della commissione. Il voto finale (a+b+c+d+e), se necessario, sarà arrotondato all'intero. L'arrotondamento è per difetto se detto valore medio è inferiore alla metà di un intero, per eccesso se lo stesso è pari o superiore alla metà di un intero

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/sedute-di-laurea> (Informazioni sedute di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento svolgimento prova finale della laurea triennale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico L25 SAA AA 2023_2024

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/orario-lezioni-ii-seme>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/calendario-accademico6>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/03	Anno di corso 1	Alpicoltura link			6		
2.	AGR/03	Anno di corso 1	Alpicoltura link			6		
3.	AGR/03	Anno di corso 1	Alpicoltura link			6		
4.	0	Anno di corso 1	Attività formative a scelta link			15		
5.	0	Anno di corso 1	Attività formative a scelta link			15		
6.	AGR/19	Anno di corso 1	Biologia animale e zootecnia generale (<i>modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici</i>) link	VITALI ANDREA	PA	6	48	
7.	AGR/19	Anno di corso 1	Biologia e allevamento degli animali domestici link			12		
8.	AGR/19	Anno di corso 1	Biologia e allevamento degli animali domestici link			12		
9.	AGR/07	Anno di corso 1	Biotechnologie genetiche link			6		
10.	AGR/07	Anno di corso 1	Biotechnologie genetiche link			6		
11.	AGR/07	Anno di corso 1	Biotechnologie genetiche link			6		
12.	AGR/07	Anno di corso 1	Biotechnologie per il miglioramento delle piante agrarie link			6		

13.	AGR/07	Anno di corso 1	Biotechnologie per il miglioramento delle piante agrarie link					6	
14.	AGR/07	Anno di corso 1	Biotechnologie per il miglioramento delle piante agrarie link					6	
15.	BIO/03	Anno di corso 1	Botanica link	SANTI LUCA	PA	8	64		
16.	BIO/01	Anno di corso 1	Botanique générale et systématique link			7	56		
17.	BIO/01	Anno di corso 1	Botanique générale et systématique link	BENHAJJILANI IMTINENE		7	56		
18.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica ed elementi di chimica generale link	BERNINI ROBERTA	PA	8	64		✓
19.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimique link	DEBBABI HAJER	ID	8	64		
20.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimique link			8	64		
21.	AGR/05	Anno di corso 1	Ecologia forestale link					6	
22.	AGR/05	Anno di corso 1	Ecologia forestale link					6	
23.	AGR/05	Anno di corso 1	Ecologia forestale link					6	
24.	AGR/01	Anno di corso 1	Economie agricole et de l'entreprise link	BEN MIMOUN ANOUER		8	64		
25.	AGR/01	Anno di corso 1	Economie agricole et de l'entreprise link			8	64		
26.	AGR/09	Anno di corso 1	Elementi di sicurezza modulo A link					4	
27.	AGR/09	Anno di corso 1	Elementi di sicurezza modulo A link					4	
28.	AGR/09	Anno di corso 1	Elementi di sicurezza modulo A link					4	
29.	AGR/12	Anno di corso 1	Emerging fungal pathogens in agriculture and forestry link					3	
30.	AGR/12	Anno di corso 1	Emerging fungal pathogens in agriculture and forestry link					3	
31.	AGR/12	Anno di corso 1	Emerging fungal pathogens in agriculture and forestry link					3	
32.	MAT/05	Anno di corso 1	Esercitazioni di Matematica link	NOBILI PAOLO	PO	3	24		
33.	AGR/01	Anno di corso 1	Esercizio e pratica professionale (afs) link	COLETTA ATTILIO	RU	8	48		✓
34.	AGR/01	Anno di corso 1	Esercizio e pratica professionale (afs) link	CARDARELLI ALBERTO		8	16		
35.	AGR/13	Anno di corso 1	Fertilità chimica del suolo (<i>modulo di Fertilità chimica e microbiologia del suolo</i>) link	ASTOLFI STEFANIA	PA	5	40		
36.	AGR/13 AGR/16	Anno di corso 1	Fertilità chimica e microbiologia del suolo link					8	
37.	BIO/04	Anno di corso 1	Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali link	SAVATIN DANIEL VALENTIN	PA	6	48		
38.	AGR/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Economia agraria link	SENNI SAVERIO	PA	6	48		✓
39.	BIO/03	Anno di corso 1	Forest ecology and management underclimate change link					3	
40.	BIO/03	Anno di corso 1	Forest ecology and management underclimate change link					3	
41.	BIO/03	Anno di corso 1	Forest ecology and management underclimate change link					3	
42.	AGR/14	Anno di corso 1	Forest soils link					3	

43.	AGR/14	Anno di corso 1	Forest soils link				3	
44.	AGR/14	Anno di corso 1	Forest soils link				3	
45.	AGR/07	Anno di corso 1	Genetica agraria link	CEOLONI CARLA	PO	6	48	
46.	AGR/17	Anno di corso 1	G�n�tique animale et am�lioration des races d'�levage link			7	56	
47.	AGR/17	Anno di corso 1	G�n�tique animale et am�lioration des races d'�levage link	DJEMMALI M'NAOUER	ID	7	56	
48.	AGR/07	Anno di corso 1	G�n�tique v�g�tale et principes d'am�lioration g�n�tique link	KUZMANOVIC LJILJANA	RD	7	56	
49.	AGR/19	Anno di corso 1	Impact and adaptation of livestock systems to climate change link			3		
50.	AGR/19	Anno di corso 1	Impact and adaptation of livestock systems to climate change link			3		
51.	AGR/19	Anno di corso 1	Impact and adaptation of livestock systems to climate change link			3		
52.	0	Anno di corso 1	Lingua inglese B2 link			6		
53.	0	Anno di corso 1	Lingua inglese B2 link			6		
54.	0	Anno di corso 1	Lingua inglese B2 link			6		
55.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica ed elementi di Fisica link	NOBILI PAOLO	PO	8	64	
56.	AGR/16	Anno di corso 1	Microbiologia del suolo (<i>modulo di Fertilit� chimica e microbiologia del suolo</i>) link	DI MATTIA ELENA	RU	3	24	
57.	AGR/12	Anno di corso 1	Nanotechnology in Crop Protection link			3		
58.	AGR/12	Anno di corso 1	Nanotechnology in Crop Protection link			3		
59.	AGR/12	Anno di corso 1	Nanotechnology in Crop Protection link			3		
60.	FIS/07	Anno di corso 1	Physique, mesure des param�tres environnementaux et statistiques link			8	64	
61.	FIS/07	Anno di corso 1	Physique, mesure des param�tres environnementaux et statistiques link	SAHLI ALI	ID	8	64	
62.	AGR/11	Anno di corso 1	Plagas emergentes de la agricultura Europea link			3		
63.	AGR/11	Anno di corso 1	Plagas emergentes de la agricultura Europea link			3		
64.	AGR/11	Anno di corso 1	Plagas emergentes de la agricultura Europea link			3		
65.	AGR/10	Anno di corso 1	Progettazione assistita CAD (afs) link	ARCANGELETTI ETTORE		4	32	
66.	AGR/12	Anno di corso 1	Relevant bacterial plant diseases link			3		
67.	AGR/12	Anno di corso 1	Relevant bacterial plant diseases link			3		
68.	AGR/12	Anno di corso 1	Relevant bacterial plant diseases link			3		
69.	0	Anno di corso 1	Tirocinio link			3		
70.	0	Anno di corso 1	Tirocinio link			3		
71.	0	Anno di corso 1	Tirocinio link			3		
72.	AGR/19	Anno di corso 1	Zootechne et gestion des fermes d'�levage link	MOUJAHED NIZAR		7	56	

73.	AGR/19	Anno di corso 1	Zootecnie et gestionne des fermes d'élevage link			7	56	
74.	AGR/19	Anno di corso 1	Zootecnica speciale: tecnologie per l'allevamento (<i>modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici</i>) link	LACETERA NICOLA	PO	6	48	
75.	AGR/02	Anno di corso 2	Agronomia link			7		
76.	AGR/02	Anno di corso 2	Agronomia link	CASA RAFFAELE	PO	7	56	✓
77.	AGR/02	Anno di corso 2	Agronomie du milieu méditerranéen link			8		
78.	AGR/18	Anno di corso 2	Allevamenti integrati e pastoralismo link			8		
79.	AGR/19	Anno di corso 2	Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti link	LACETERA NICOLA	PO	6	48	
80.	AGR/07	Anno di corso 2	Biotecnologie delle produzioni vegetali link			12		
81.	AGR/07	Anno di corso 2	Biotecnologie genetiche (<i>modulo di Biotecnologie delle produzioni vegetali</i>) link	PALOMBIERI SAMUELA	RD	6	48	✓
82.	AGR/07	Anno di corso 2	Biotecnologie per il miglioramento delle piante agrarie (<i>modulo di Biotecnologie delle produzioni vegetali</i>) link	MAZZUCATO ANDREA	PA	6	48	
83.	AGR/13	Anno di corso 2	Chimica del suolo link	ASTOLFI STEFANIA	PA	6	48	
84.	AGR/03	Anno di corso 2	Coltivazioni arboree link			6		
85.	AGR/03	Anno di corso 2	Coltivazioni arboree link	MULEO ROSARIO	PO	6	48	
86.	AGR/02	Anno di corso 2	Coltivazioni erbacee link			6		
87.	AGR/02	Anno di corso 2	Coltivazioni erbacee link	RUGGERI ROBERTO	PA	6	48	
88.	AGR/10	Anno di corso 2	Costruzioni rurali e rilievo del territorio link			6		
89.	AGR/10	Anno di corso 2	Costruzioni rurali e topografia link			8		
90.	AGR/10	Anno di corso 2	Costruzioni rurali e topografia link	MARUCCI ALVARO	PO	8	64	
91.	AGR/02	Anno di corso 2	Ecologia e principi di Agroecologia link	MANCINELLI ROBERTO	PA	6	48	
92.	AGR/11	Anno di corso 2	Entomologie agricole méditerranéenne (<i>modulo di Protection des cultures méditerranéennes</i>) link			7		
93.	AGR/08 AGR/09	Anno di corso 2	Idraulica e meccanica agraria link			12		
94.	AGR/15	Anno di corso 2	Industrie agrarie e Trasformazione dei prodotti agricoli link			6		
95.	AGR/08	Anno di corso 2	Ingegneria delle acque (<i>modulo di Idraulica e meccanica agraria</i>) link	PETROSELLI ANDREA	PA	6	48	✓
96.	ICAR/15	Anno di corso 2	Laboratorio di Architettura del paesaggio link	RIPA MARIA NICOLINA	PO	6	48	
97.	ICAR/20	Anno di corso 2	Laboratorio di pianificazione territoriale link			6		
98.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Langue Anglaise link			6		
99.	AGR/09	Anno di corso 2	Meccanica agraria (<i>modulo di Idraulica e meccanica agraria</i>) link	MONARCA DANILO	PO	6	48	
100.	AGR/01	Anno di corso 2	Mercati e filiere agricole link			6		
101.	AGR/09	Anno di corso 2	Mécanique et mécanisation agricole link			6		
102.	AGR/18	Anno di corso 2	Nutrizione e alimentazione animale link	BERNABUCCI UMBERTO	PO	6	48	✓

103.	AGR/04	Anno di corso 2	Orticoltura e floricoltura link				6	
104.	AGR/04	Anno di corso 2	Orticoltura e floricoltura link	COLLA GIUSEPPE	PO		6	48
105.	AGR/12	Anno di corso 2	Pathologie végétale méditerranéenne (<i>modulo di Protection des cultures méditerranéennes</i>) link				7	
106.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 2	Protection des cultures méditerranéennes link				14	
107.	AGR/18	Anno di corso 2	Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni animali link	DANIELI PIERPAOLO	PA		6	48
108.	AGR/02	Anno di corso 2	Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni vegetali link	MANCINELLI ROBERTO	PA		6	48
109.	AGR/03	Anno di corso 2	Scienza e tecnica delle colture in vitro link	SILVESTRI CRISTIAN	RD		6	48 
110.	0	Anno di corso 2	Tirocinio link				13	
111.	0	Anno di corso 2	Tirocinio link				13	
112.	AGR/02 AGR/18	Anno di corso 3	Agriculture de précision et innovation technologique link				6	
113.	AGR/02	Anno di corso 3	Aspects agronomiques (<i>modulo di Agriculture de précision et innovation technologique</i>) link				3	
114.	AGR/18	Anno di corso 3	Aspetti zootecnici (<i>modulo di Agriculture de précision et innovation technologique</i>) link				3	
115.	0	Anno di corso 3	Attività formative a scelta link				12	
116.	AGR/07	Anno di corso 3	Biologia molecolare delle piante agrarie link				6	
117.	AGR/18	Anno di corso 3	Bioteχνologie animali link				6	
118.	AGR/03	Anno di corso 3	Coltivazione arboree mediterranee link				8	
119.	AGR/02	Anno di corso 3	Coltivazioni erbacee mediterranee (<i>modulo di Coltivazioni erbacee, orticole e ornamentali mediterranee</i>) link				8	
120.	AGR/02 AGR/04	Anno di corso 3	Coltivazioni erbacee, orticole e ornamentali mediterranee link				16	
121.	AGR/04	Anno di corso 3	Coltivazioni orticole e ornamentali mediterranee (<i>modulo di Coltivazioni erbacee, orticole e ornamentali mediterranee</i>) link				8	
122.	AGR/01	Anno di corso 3	Economia dell'azienda agraria link				6	
123.	AGR/11	Anno di corso 3	Entomologia agraria (<i>modulo di Protezione delle colture</i>) link				6	
124.	AGR/11	Anno di corso 3	Entomologia agraria (<i>modulo di Protezione delle colture</i>) link				6	
125.	AGR/01	Anno di corso 3	Estimation de domaines agricoles et comptabilité agricole link				6	
126.	AGR/01	Anno di corso 3	Estimo rurale link				6	
127.	AGR/01	Anno di corso 3	Estimo rurale link				6	
128.	AGR/15	Anno di corso 3	Industrie agrarie link				6	
129.	AGR/15	Anno di corso 3	Industrie agrarie link				6	
130.	AGR/12	Anno di corso 3	Patologia vegetale (<i>modulo di Protezione delle colture</i>) link				6	
131.	AGR/12	Anno di corso 3	Patologia vegetale (<i>modulo di Protezione delle colture</i>) link				6	
132.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 3	Protezione delle colture link				12	

133.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 3	Protezione delle colture link	12
134.	0	Anno di corso 3	Prova finale link	5
135.	0	Anno di corso 3	Prova finale link	5
136.	0	Anno di corso 3	Prova finale link	5
137.	0	Anno di corso 3	Stage link	7

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Ubicazioni aule sul portale DAFNE, colonna centrale in fondo.

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/infrastrutture/articolo/aule> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/laboratori-1/articolo/laboratori> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/didattica6/articolo/mappa-aule-e-sale-studio> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Polo bibliotecario tecnico-scientifico dell'Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN INGRESSO

31/05/2023

Le attività di orientamento in ingresso hanno avuto lo scopo di far conoscere agli interessati e alle famiglie i percorsi formativi e gli sbocchi lavorativi dei corsi offerti dal DAFNE, perché una scelta informata e consapevole del percorso universitario è indispensabile per un percorso universitario di soddisfazione e successo.

Per volontà del Consiglio di dipartimento il gruppo di orientamento DAFNE ed il gruppo di comunicazione DAFNE sono stati uniti in un unico gruppo definito Orientamento e Comunicazione DAFNE. Lo staff di Orientamento e Comunicazione DAFNE attualmente è costituito da:

- Delegato dell'Orientamento DAFNE e referente per il Piano di Orientamento e Tutorato POT per le lauree di classe L-25 Prof. Sergio Madonna Cell. 3207981960 sermad@unitus.it
- Delegato dell'Orientamento DAFNE Angela Lo Monaco Tel. 0761-357401 lomonaco@unitus.it
- Delegato dell'Orientamento DAFNE Ilaria Benucci (da marzo 2023) Tel. 0761-357222 ilaria.be@unitus.it
- Delegato per la Comunicazione DAFNE, Prof. Angelo Mazzaglia, tel. 0761 357339 angmazza@unitus.it

Altri referenti:

- Dott. Federico Vessella (mansioni amministrative ed organizzative anche per la sede di Rieti);
- Dott.ssa Claudia Menghini e sig. Nino De Pace (questi ultimi pur ricoprendo principalmente altre mansioni rappresentano una stabile ed efficace interfaccia, soprattutto nel periodo estivo per ricevere e smistare gli studenti, anche per l'intero dipartimento).

Attività svolte dallo staff dell'Orientamento

I Delegati del Direttore, con il supporto dei tutors, alcuni dei quali specificatamente reclutati per la sede di Rieti, hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento e comunicazione ed in particolare:

- Partecipazione alle commissioni di valutazione, per la selezione dei tutor, in qualità di membri effettivi;
 - Cura e realizzazione della Guida ai servizi di orientamento Unitus/Dafne;
 - Cura e realizzazione della Guida di dipartimento DAFNE (con la collaborazione delle Dott. Lorena Remondini e Patricia Gutierrez)
 - Contatti con gli Istituti superiori;
 - Aggiornamento dell'indirizzo degli istituti superiori di riferimento
 - Organizzazione e logistica delle attività in occasione di eventi come Open Day, Salone dello studente, etc.
 - Front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e dei CCS)
 - Supporto nella comunicazione e mediazione diretta tra gli studenti e il corpo docente
 - Organizzazione della comunicazione esterna al Dipartimento
 - Assistenza e orientamento on line su varie piattaforme di video conferenza, quali zoom, Skype, Meet.
 - Pianificazione visite ed esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (contatti con i docenti responsabili dei laboratori del DAFNE);
 - Contatti con centro Stampa di Ateneo per aggiornamento e realizzazione flyers, locandine e manifesti;
- Specificatamente i delegati all'orientamento e comunicazione assieme agli altri delegati del direttore hanno interagito e hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione, ed in particolare:
- Informazioni sui servizi DSA (Delegato Luca Santi e tutor dedicato)
 - Informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE, in collaborazione con i tutor Erasmus ed il delegato Erasmus del Direttore (Prof. Valerio Cristofori e tutor dedicato)
 - Cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram (specificatamente il delegato alla comunicazione Prof. Angelo Mazzaglia e la dottoressa Antonella Cardacino)
 - Predisposizione e pubblicazione Bandi per attività di orientamento (Dott.sse Lorena Remondini e Patricia Gutierrez);
 - Controllo e gestione attività degli studenti tutors di orientamento in ingresso e in itinere (controllo presenze, fogli firme, ecc.) (Prof. Angela Lo Monaco);
 - Controllo e gestione dei tutors disciplinari (POT) e degli esercitatori (Prof. Sergio Madonna);
 - Contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento (Open Day, iniziative varie, Bandi, ecc.)

Attività

Le attività direttamente rivolte agli studenti degli Istituti Superiori, svolte da maggio 2022 a quasi la fine di maggio 2023, si sono attuate su due livelli: A) il DAFNE è stato coinvolto attivamente in eventi organizzati dall'Ateneo e B) DAFNE ha organizzato specifiche attività che si sono concretizzate in incontri con gli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado o presso il DAFNE o presso gli Istituti stessi.

In aggiunta, quest'anno, l'Ateneo si è impegnato in un orientamento agli studi universitari, a cui il DAFNE ha partecipato con i propri docenti, facendosi parte attiva non solo nelle docenze, ma anche accogliendo scolaresche (ITA Garibaldi e Liceo Scientifico Ruffini) per attività laboratoriali e seminari specifici. Inoltre, nell'ambito di questa attività, nel mese di maggio 2023 sono state poste le basi per la realizzazione di una Summer school nel prossimo mese di giugno 2023 con studenti di ITA Garibaldi. Il DAFNE ha collaborato attivamente all'accoglienza di studenti provenienti da Istituti superiori di altri paesi (Romania, Grecia, Tunisia, etc.) presentando la propria offerta formativa, offrendo attività seminariali e laboratoriali con i propri docenti e presso le proprie strutture.

Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa.

È stata inoltre aggiornata e implementata, la "Guida interattiva ai Servizi" del DAFNE Orientamento e Tutorato. Tale guida, scaricabile anche sugli smartphone, è stata concepita non solo per mettere in contatto con un semplice click gli studenti con i nostri servizi "virtuali" di orientamento e con i servizi di tutorato per le materie di base, attivi grazie al reclutamento degli esercitatori oltre che dei tutors (per fare il test di autovalutazione, eseguire esercizi on line, verificarne l'esecuzione e ottenerne la spiegazione), ma anche per scaricare in modo rapido i compendi della collana DIALOGARE sviluppati da UNIFI (università capofila del POT 2017-2019 "ECS10 per le lauree di classe L-25), relativi alle discipline di chimica, matematica, fisica, biologia e logica. Questa guida insieme agli inviti ai nostri "Virtual Open Day" è stata distribuita agli studenti dai referenti dell'Orientamento che hanno aderito al nostro POT, tramite i canali e le classi virtuali che ciascun istituto ha adottato.

Da maggio 2022 ripartita l'attività in presenza, che sempre più è stata favorita pur mantenendo alcune buone pratiche di contatti da remoto. Anche gli Open Day si sono svolti in modalità virtuale e in presenza. Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa. Sono stati inoltre organizzati servizi aggiuntivi a disposizione degli studenti che verranno dettagliati nel seguito.

Sintesi delle principali attività di orientamento

Nell'intervallo temporale considerato è proseguita l'integrazione delle attività di orientamento del Dipartimento DAFNE con quelle di orientamento dell'Ateneo, coordinate dal delegato del Rettore Prof. Carere e dalla Prof. Ilaria Armentano. Sono state svolte in modo regolare riunioni di coordinamento a cui hanno partecipato i delegati dell'orientamento dei singoli Dipartimenti (Prof. Lo Monaco, Madonna e Benucci per il Dip. DAFNE), nonché i delegati per la comunicazione (Prof. Mazzaglia per il Dip. DAFNE).

In generale, la comunicazione continua a seguire l'impostazione data dal "Manuale di Identità Visiva di Ateneo" grazie al quale è garantito il mantenimento di uno standard di identità comunicativa di Ateneo per tutte le attività di comunicazione ed informazione.

Pur nell'ottica di una maggiore condivisione ciascun Dipartimento ha comunque mantenuto, e ove possibile consolidato, i contatti con gli Istituti con i quali, negli scorsi anni, sono state concordate specifiche attività di orientamento, soprattutto quelli per i quali i nostri corsi di studio rappresentano, storicamente, il normale completamento del loro percorso formativo e che costituiscono attualmente il nostro principale bacino di utenza.

Sono state effettuate giornate specifiche di orientamento all'università, illustrando i percorsi formativi offerti presso il DAFNE, a studenti di Istituti Tecnici Agrari del Lazio che hanno aderito alle proposte presentate loro (Alvito, FR; Sereni, Roma; Garibaldi, Roma).

Le attività di orientamento sono riprese in presenza con l'allentarsi delle restrizioni, e hanno coinvolto il Direttore del Dipartimento DAFNE, con la collaborazione di alcuni docenti e/o tutors, e lo staff di orientamento e studenti tutor con la collaborazione dei Presidenti di CCS o da loro delegati, con interventi presso strutture o scuole.

Il materiale volto ad illustrare l'offerta formativa del Dipartimento è stato aggiornato tenendo conto della necessità di informare in modo diretto e semplice gli studenti potenziando le attività di comunicazione attraverso i social, mantenendo una identità comune.

È stata potenziata la mail list degli Istituti di provenienza dei nostri studenti ed in particolare l'elenco dei referenti dell'orientamento in uscita (Dott. Federico Vessella) con i quali sono state concordate attività informative per gli studenti (consegna del materiale informativo e della guida interattiva ai servizi) attraverso l'invio di periodiche informazioni sui nostri corsi e sulle nostre attività ed in particolare: date degli Open Day, link alla pagina Facebook di Dipartimento, manifestazioni, seminari, diffusione di iniziative scientifiche ecc..

Per tutti gli Istituti inseriti nella mail list, ad inizio dell'anno scolastico è stata inviata una mail di presentazione del nostro dipartimento, curata dal Direttore, a cui è stato allegato il materiale informativo che è stato snellito e sintetizzato in una guida interattiva ai servizi ed ai corsi del nostro Dipartimento e del nostro Ateneo.

Si sottolinea che durante gli Open Day di Ateneo, sono state previste date aggiuntive per la sede di Rieti, oltre a quelle generali sulla sede centrale di Viterbo (settembre 2022, febbraio 2023 e maggio 2023).

Le principali attività di orientamento in ingresso svolte dal mese di maggio 2022 al mese di maggio 2023 sono dettagliate nella tabella in allegato (Attività Orientamento DAFNE 2022-2023).

Studenti tutor

Sono stati rinnovati alcuni contratti degli studenti tutors che avevano dato la loro disponibilità, ma anche pubblicati bandi che consentiranno di mantenere una dotazione di studenti tutor presumibilmente per l'anno in corso (tabella 1).

I tutors hanno svolto le attività di orientamento in sede (accoglienza e ricevimento presso l'Ufficio orientamento nei giorni previsti, gestione delle visite prenotate presso le nostre strutture, ecc. durante l'iniziativa "DAFNE Aperto" nel mese di luglio per accogliere gli interessati all'offerta formativa del DAFNE). Hanno inoltre assicurato la copertura dei servizi di orientamento e tutorato on-line negli orari previsti per i relativi sportelli virtuali, dando seguito alle richieste raccolte dall'ufficio orientamento di Ateneo.

Gli studenti tutors con la collaborazione del personale della Segreteria Didattica, oltre ad assicurare un presidio anche nel periodo estivo, hanno fornito informazioni sulla offerta formativa del DAFNE a tutti gli interessati, rispondendo alle mail, alle telefonate, organizzando incontri sulle piattaforme di comunicazione e ricevendo chi si è presentato direttamente all'INFO POINT di Dipartimento. Ove necessario gli interessati sono stati indirizzati ai Presidenti dei CCS o ai loro referenti per l'orientamento di CCS, per le informazioni specifiche riguardanti i singoli corsi.

Hanno inoltre garantito la presenza negli Open Day di Ateneo e di Dipartimento, partecipando agli incontri con gli interessati e accompagnandoli in visita alle strutture.

Inoltre, si sono resi disponibili ad accompagnare i docenti del DAFNE durante le visite di orientamento, gli open day degli istituti e nelle altre iniziative.

Le comunicazioni dell'ufficio di orientamento di Ateneo, che raccoglie on line le richieste di orientamento di potenziali studenti, sono gestite dallo staff di orientamento e dagli studenti tutor di orientamento, che contattano gli interessati. Tali attività sono state svolte sia da remoto specie per le richieste di orientamento on line smistato dall'Ateneo ai dipartimenti, sia in presenza anche su specifica richiesta.

Hanno inoltre garantito la sorveglianza durante i test di accesso organizzati dall'Ateneo.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere.

Nominativo Località di servizio
Di Carlo Francesca Viterbo
Porro Camilla Viterbo
Ricci Lorenzo Viterbo
Menichelli M. Beatrice Viterbo
Deiure Antonella Viterbo
Bonaudo Aurora Viterbo
Pacini Giulia Viterbo
Trotto Davide Viterbo
Giubilei Irene Viterbo
Francescone Andrea Rieti
Aguzzi Giannandrea Rieti

Descrizione link: Orientamento e Tutorato in ingresso

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di Orientamento

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Attività di Orientamento e tutorato in itinere, con l'allentamento delle prescrizioni per il contenimento della pandemia, è svolta preferenzialmente in presenza, ma anche in modalità virtuale, ed è rivolta ad assistere nella risoluzione di problemi legati alla condizione di studente e al metodo di studio. Gli orari di ricevimento di studenti e di famiglie, come le modalità di accesso a tutti i servizi di orientamento e tutorato, oltre ad essere pubblicati sui siti di Ateneo e di Dipartimento sono stati sintetizzati in una apposita guida interattiva. Questa guida, insieme ad una serie di brevi video appositamente realizzati per far conoscere i nostri corsi (di primo e di secondo livello) e le nostre strutture (laboratori didattici e di ricerca, biblioteca, azienda agraria, orto botanico, ecc.) rappresenta il più semplice ed immediato strumento di divulgazione della nostra offerta formativa e si affianca a tutto l'altro materiale disponibile (Flyer Guida di Dipartimento e di Ateneo, ecc.).

I responsabili Orientamento, comunicazione e tutorato in itinere del DAFNE sono i Delegati del Direttore per l'Orientamento e la comunicazione: Proff. Angelo Mazzaglia, Stefano Speranza (fino al mese di febbraio 2022), Angela Lo Monaco (da febbraio 2022) e Sergio Madonna, la Dott.ssa Emilia Gitto ed il Dott. Dorianò Vittori.

Le attività di orientamento si coordinano con quelle di Job Placement (Referente Prof. Massimo Cecchini), con quelle Erasmus+ (Coordinatore Prof. Valerio Cristofori – Referente Dott.ssa Emilia Gitto) e con quelle di internalizzazione (Referente Prof. Stefano Speranza). Una particolare attenzione inoltre è rivolta agli studenti con DSA attraverso il coordinamento con il referente DAFNE per questo tipo di problematiche (Prof. Luca Santi) ed i tutors specifici assegnati a questo importante servizio che forniscono assistenza sui sussidi tecnici e didattici previsti a supporto di studenti con DSA

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE si è avvalsa della collaborazione dei seguenti tutors:

Orientamento

- ☐ BONAUDO AURORA cell 3932126816 aurora.bonaudo@yahoo.com
- ☐ PALIOTTA MORETTI LUCIO cell 3343505526 luciopalotta@gmail.com
- ☐ SACCO VERONICA cell 3891555178 veronica.sacco@studenti.unitus.it
- ☐ ZECCA SIMONE cell 3519941345 simone.zeca@studenti.unitus.it
- ☐ LIPPA ANTONIA cell 3287863145 antonia.lippa@studenti.unitus.it
- ☐ SAMMARINI VALERIO cell. 3888214999 valerio.sammarini@studenti.unitus.it

Collaborazioni studentesche

- LEONARDI GIORGIA (Rieti) cell.328 0117776 giorgia.leonardi@studenti.unitus.it
- FIGLIO LEONARDO cell. 393 5099474 leonardo.figlio@studenti.unitus.it
- IEZZI PAOLO (Aula Coll) cell. 338 4129658 paolo.iezzi@studenti.unitus.it
- DOMINICI LUCREZIA (Aula collez.) cell. 3287504875 lucrezia.dominici@studenti.unitus.it
- Tutors DSA ☐ CECI STEFANO cell. 3277989462 ceci-stefano@virgilio.it

Le attività di orientamento e tutorato vengono svolte in collaborazione con i coordinatori del CCS, e dei docenti che li affiancano, che si coordinano periodicamente con i delegati dell'orientamento e con i tutors ed in modo specifico:

- ☐ Scienze Agrarie ed Ambientali (L-25) – Prof. Giorgio M. Balestra -balestra@unitus.it
- ☐ Gestione Sostenibile delle Foreste e del Verde Urbano (L-25) – Prof. Maria Nicolina Ripa -nripa@unitus.it
- ☐ Scienze Della Montagna (L-25) – Prof. Mario Pagnotta – pagnotta@unitus.it ; Mario contarini contarini@unitus.it
- ☐ Produzione Sementiera e vivaismo (LP-02) – Proff. Francesco Rossini - rossini@unitus.it , Giuseppe Colla - giucolla@unitus.it
- ☐ Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (LM-7) - Prof. Andrea Mazzucato - mazz@unitus.it
- ☐ Scienze Agrarie ed Ambientali (LM-69) - Prof. Roberto Mancinelli - mancinel@unitus.it
- ☐ Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (LM-73) - Prof.ssa Stefania Astolfi- sastolfi@unitus.it
- ☐ Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano (LM-69/73) – Prof. Massimo Cecchini – cecchini@unitus.it

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE svolge mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento in itinere ed in particolare:

- ☐ controllo e gestione attività tutor (controllo presenze, fogli firme, ecc.); organizzazione e partecipazione agli eventi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (Open Day, Saloni dello studente, etc.)
- ☐ front office (soprattutto virtuale) orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del CCS; supporto nella comunicazione diretta dello studente con il corpo docente);
- ☐ pianificazione visite o esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (Contatti con i docenti responsabili dei Laboratori del DAFNE, contatti con i docenti degli Istituti superiori, ecc.);
- ☐ contatti con centro Stampa di Ateneo per realizzazione flyer, locandine e manifesti;
- ☐ cura della pagina Facebook DAFNE;
- ☐ contatti con centro Stampa di Ateneo per realizzazione flyer, locandine e manifesti;
- ☐ aggiornamento con la collaborazione dei tutor, della GUIDA ai servizi del Dipartimento;
- ☐ contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento, Open Day, iniziative varie, Bandi;
- ☐ Integrazione informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE;
- ☐ Informazioni sui diritti allo studio (bandi e servizi DISCO Lazio) e sulla assistenza agli studenti con DSA (per i quali sono previsti specifici tutors);

□ I tutors DAFNE affiancati dai tutors disciplinari di Ateneo forniscono informazioni programmi materiale didattico e supporto sia alla preparazione dei test di accesso (per tutti gli studenti che ne fanno richiesta) sia assistenza in generale alla preparazione degli esami di profitto per gli studenti già iscritti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e Tutorato in itinere

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione circa 300 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi. 30/05/2023

Dall'AA 2013-2014 è stato messo a punto uno specifico questionario sul grado di preparazione dei tirocinanti da parte del tutor aziendale.

Le informazioni necessarie per l'espletamento del tirocinio sono reperibili alla pagina web del DAFNE.

Descrizione link: Elenco Aziende per Tirocini_Stage

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curricolari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aziende per Tirocini-Stage

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco destinazioni ERASMUS

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'elenco delle numerose destinazioni europee ERASMUS per il dipartimento DAFNE, integrato ed arricchito con nuovi accordi in questi ultimi anni, è disponibile all'URL <https://tuscia.lipmanager.it/studenti/>. Esistono, in ambito dipartimentale, altri accordi di internazionalizzazione gestiti dai singoli docenti dei corsi, come l'USAC (University Studies Abroad Consortium) con numerosi studenti in entrata e uscita.

I referenti nel DAFNE per l'Erasmus sono: Prof. Valerio Cristofori, Responsabile Erasmus DAFNE studenti Outgoing ed Incoming (a partire da Dicembre 2020), Dott.ssa Emilia Gitto, referente per l'Erasmus nella Segreteria Didattica DAFNE (Ufficio Erasmus).

Il dipartimento DAFNE è inoltre dotato di apposita commissione ERASMUS per l'approvazione dei Transcripts of record degli studenti Outgoing in fine soggiorno ERASMUS. La commissione, oltre che dal Responsabile Erasmus DAFNE studenti Outgoing ed Incoming e dalla referente per l'Erasmus nella Segreteria Didattica DAFNE, è composta dal Direttore del Dipartimento DAFNE, Prof. Danilo Monarca, e dal Prof. Nicola Lacetera in qualità di componente della commissione.

La Dott.ssa Emilia Gitto, è attualmente in periodo di congedo autorizzato per motivi personali, a far data da Marzo 2022

Per quanto concerne i servizi dipartimentali di contesto erogati a sostegno delle attività LLP Erasmus Outgoing e Incoming, si segnala che i bandi si avvalgono della predisposizione, da parte del coordinamento Didattico DAFNE, di un Ufficio Interno di Segreteria LLP-Erasmus, del supporto diretto profuso dal Coordinatore Dipartimentale, della pubblicazione e diffusione tramite i social più popolari, nonché dell'ausilio fornito dal tutorato studenti.

Dall'A.A. 2013-2014 ci si avvale dell'impiego di una collaborazione studentesca specifica, il cosiddetto Tutor ERASMUS. Tale figura, grazie alle competenze acquisite nel corso della propria esperienza di studio all'estero, è infatti in grado di sostenere in maniera opportuna gli studenti in partenza verso le sedi universitarie europee, nella gestione delle criticità emozionali e organizzative limitando il fenomeno della "rinuncia alla partenza". Attualmente (periodo giu 2021 – mag 2022) a disposizione del DAFNE, per attività di tutorato ERASMUS Outgoing e Incoming, collabora la studentessa Veronica Mian, iscritta a laurea magistrale DAFNE e risultata vincitrice di Procedura di selezione per l'attribuzione assegno per attività di Tutorato e Orientamento Erasmus presso il Dipartimento DAFNE, come da Bando del 26.5.2021 prot. 327. La tutor ERASMUS è presente in Dipartimento il Martedì ed il Giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 per il periodo Marzo-Maggio 2022 (stanza n. 5 Tutorato, presso la segreteria didattica) in particolare al fine di assistere gli studenti partecipanti ai bandi ERASMUS Outgoing e gli studenti Incoming.

Negli altri mesi dell'anno accademico la presenza della tutor ERASMUS si limita al Martedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. La tutor è inoltre disponibile ad essere contattata anche on-line tramite indirizzo di posta elettronica dedicato (erasmusdafne@unitus.it), per informazioni e sostegno, a richiesta degli studenti interessati, su varie piattaforme (Meet, Zoom..).

Per l'anno accademico 2021/2022, nell'ambito delle attività volte all'internazionalizzazione previste nel progetto Dipartimento di eccellenza, finanziato dal MIUR, il Consiglio di Dipartimento DAFNE ha stanziato delle risorse finalizzate al sostegno di attività di tutorato e orientamento per il supporto a studenti stranieri (Erasmus incoming e dottorandi).

La figura del Tutor Erasmus incoming, grazie alle competenze acquisite nel corso della propria esperienza di studio all'estero, è in grado di sostenere e gestire in maniera opportuna le criticità organizzative degli studenti stranieri in arrivo presso il dipartimento DAFNE, orientandoli e supportandoli nei contatti con i docenti.

Nell'ambito del "Progetto di eccellenza" del DAFNE è inoltre prevista una quota annuale aggiuntiva riservata agli studenti di laurea Magistrale che hanno svolto un'esperienza ERASMUS nel corso dell'anno, come riconoscimento e apprezzamento della loro attività e come ulteriore stimolo per chi considera di effettuare l'esperienza all'estero.

Descrizione link: Erasmus Manager

Link inserito: https://unitus.erasmusmanager.it/studenti/docs/all1_2122.pdf

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Universt� di Zagabria		20/01/2014	solo italiano
2	Estonia	University of Tartu		23/12/2013	solo italiano
3	Finlandia	University of Helsinki Faculty of Agriculture and Forestry		18/12/2018	solo italiano
4	Finlandia	University of Helsinki Faculty of Agriculture and Forestry		18/12/2018	solo italiano
5	Francia	Centre International d'�tudes sup�rieures en sciences agronomiques		10/12/2013	solo italiano
6	Francia	Ecole Sup�rieure d'Agriculture d'Angers		29/04/2014	solo italiano
7	Francia	Paul C�zanne Aix-Marseille III - Marsiglia S.		12/12/2013	solo italiano
8	Francia	Paul C�zanne Aix-Marseille III - Marsiglia S.		12/12/2013	solo italiano
9	Francia	Universt� de Corse Pascal-Paoli		17/03/2015	solo italiano
10	Francia	Universt� Paul C�zanne - Aix-Marseille III		12/12/2013	solo italiano
11	Francia	Universt� d'Avignon et des Pays de Vaucluse		25/03/2016	solo italiano
12	Germania	Rhine-Waal University of Applied Sciences		04/03/2019	solo italiano
13	Germania	Rostock Universt�t		23/01/2014	solo italiano
14	Germania	Universt�t Kassel		19/02/2014	solo italiano
15	Grecia	Agricultural University of Athens		13/02/2014	solo italiano
16	Grecia	Aristotle Universt� of Thessaloniki		05/10/2018	solo italiano
17	Grecia	Demokritos University of Thrace		13/02/2014	solo italiano
18	Lituania	Alexandras Stulginskis University		13/12/2014	solo italiano
19	Lituania	Latvia University of Agriculture		23/12/2013	solo italiano
20	Lituania	Vilnius Gediminas Technical University		13/12/2014	solo italiano
21	Norvegia	Norwegian University of Life Sciences -		13/02/2014	solo italiano
22	Paesi Bassi	Christelijke Agrarische Hogeschool		31/03/2014	solo italiano

23	Polonia	Politechnika Gdańska		15/01/2014	solo italiano
24	Polonia	Poznan University of life sciences		17/12/2013	solo italiano
25	Polonia	Szkola Główna Gospodarstwa Wiejskiego - Varsavia		19/02/2014	solo italiano
26	Polonia	University of Zielona Gora		15/01/2014	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz		21/11/2016	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy w Lublinie		03/01/2018	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy w Lublinie		03/01/2018	solo italiano
30	Polonia	Uniwersytet Technologiczno - Bydgoszcz		17/12/2013	solo italiano
31	Portogallo	Universidade dos Açores		11/12/2013	solo italiano
32	Repubblica Ceca	Mendelova zemědělská a lesnická univerzita		11/04/2014	solo italiano
33	Repubblica Ceca	Tomas Bata University in Zlín		20/04/2014	solo italiano
34	Romania	Ovidius University of Constanta		06/11/2015	solo italiano
35	Romania	Universitatea de Stiinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului - Timisoara		17/12/2013	solo italiano
36	Romania	Universitatea din Craiova		11/05/2012	solo italiano
37	Romania	University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine à Iasi		09/12/2013	solo italiano
38	Romania	University of Agronomic Sciences and Veterinary Medicine		05/02/2014	solo italiano
39	Romania	University of Agronomical Sciences and Veterinary Medicine à Cluj à Napoca		05/03/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/02/2014	solo italiano
42	Spagna	Universidad Politcnica		08/01/2008	solo italiano
43	Spagna	Universidad Politcnica de Valencia à Escuela Politcnica Superior à Grau de Gandia		08/01/2008	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha - Albacete		13/02/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		13/02/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad de La Laguna		27/02/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad de Valladolid		13/02/2014	solo italiano
48	Spagna	Universitat de Lleida (UdL)		12/04/2019	solo italiano
49	Tunisia	National Institute og Agriculture of Tunisia		07/09/2022	solo italiano
50	Tunisia	National Institute og Agriculture of Tunisia		07/09/2022	solo italiano
51	Turchia	AHI EVRAN UNIVERSITESI		11/03/2014	solo italiano
52	Turchia	Akkari University		19/03/2018	solo italiano

53	Turchia	Bartın University	12/02/2018	solo italiano
54	Turchia	Dicle University à Diyarbakir	09/08/2007	solo italiano
55	Turchia	Ege University	19/02/2014	solo italiano
56	Turchia	Harran University	27/06/2013	solo italiano
57	Turchia	Mustafa Kemal Universitesi, Iskenderum	24/02/2014	solo italiano
58	Turchia	Ondokuz Mayıs University	21/05/2019	solo italiano
59	Ungheria	Kaposvar University	30/05/2017	solo italiano
60	Ungheria	Szent IstvÁjn Egyetem	25/03/2016	solo italiano
61	Ungheria	University of Pannonia - Veszpremi Egyetem	22/12/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo mette a disposizione un servizio Job-Placement per i laureati

31/05/2023

Il responsabile per il Job-Placement del Dipartimento DAFNE è il Prof. Massimo CECCHINI

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/Didattica3/articolo/placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Presidente del CCS ha segnalato ai docenti del Corso i casi dei vari studenti affetti da disabilità e DSA, ricordando loro che la legge 170/10 prevede che gli studenti con queste forme di disabilità vanno sostenuti nel percorso formativo fornendogli strumenti didattici e tecnologici di tipo compensativo (sintesi vocale, registratore, programmi di video-scrittura e con correttore ortografico, calcolatrice) e sostituendo alcune prove di valutazione con altre equipollenti maggiormente idonee.

31/05/2023

La Prof. Saverio Senni è il referente del DAFNE per gli studenti con disabilità e DSA

Link inserito: [http://](#)

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

ELABORAZIONE QUESTIONARI STUDENTESCHI SULLA DIDATTICA AA 2022-2023

01/09/2023

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Gli studenti prima dell'esame compilano dei questionari specifici per materia, auto-dichiarendo la frequenza alle lezioni, e questi sono poi pubblicati.

L'elaborazione dei questionari è fatta sommando le percentuali di risposta "Decisamente si" e "Più si che no" ad ognuna delle domande sottoposte agli studenti. L'ultima domanda del questionario rileva la soddisfazione generale dello studente per ogni specifico insegnamento.

Sono state utilizzate queste risposte per ottenere un tasso di gradimento medio del Corso (TG) ponderando il gradimento espresso per i vari insegnamenti per i relativi crediti.

La stessa elaborazione è stata ripetuta per ottenere il tasso di gradimento per l'insieme delle materie impartite in ogni anno. Il tasso di gradimento medio del Corso (TG) è in linea e la situazione dei tassi di gradimento è molto migliorata.

La valutazione da parte degli studenti, sia complessiva del CdS SAA L25 per l'A.A. 2022-2023, sia in dettaglio rispetto ai singoli insegnamenti è largamente positiva.

La performance del CdS premia particolarmente i parametri inerenti la Docenza, l'Interesse e la Soddisfazione, suscitati negli studenti.

E' auspicabile apportare delle migliorie al sistema di Insegnamento al fine di determinare una implementazione della complessiva del giudizio da parte degli studenti.

In riferimento ai 14 quesiti posti agli studenti, i punteggi medi, del CdS, del Dipartimento e del singolo docente sono ampiamente positivi.

Due quesiti (1) ed in parte 5), evidenziati dagli studenti necessitano riflessioni; in merito alle loro conoscenze preliminari che dichiarano in parte insufficienti (1), e la loro frequenza accompagnata da un adeguato studio (5).

Per 1) si ritiene strategico implementare le attività inerenti gli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) magari ampliandoli, ove necessario, ad altri insegnamenti in aggiunta a quanto al momento previsto. Per 5), stimolare e concordare con gli studenti delle opportune forme di recepimento delle nozioni acquisite durante le lezioni.

Descrizione link: Indagine conoscitiva studenti I anno

Link inserito: <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

01/09/2023

Indagine effettuata nel 2023 sui laureati 2022 per la laurea triennale SAA L25

Nel 2022 hanno conseguito il diploma di laurea triennale SAA L25, il 60,9% in corso.

La componente maschile e femminile dei laureati della Tuscia per la SAA L25 è stata rispettivamente, del 68,6 % e del 31,4% (2022).

L'età media dei laureati per la SAA L25 è stata di 24,5 nel 2022.

Nel 2022 i laureati non residenti in provincia di Viterbo ma nel Lazio, sono stati il 58,6. Ed il i laureati provenienti da altre regioni sono risultati il 12,9%.

Nel 2022 la % dei laureati con almeno 1 genitore laureato è stata del 28,4; il 42,9% dei nostri laureati proviene ha un diploma scientifico ed il 54,3 % un diploma tecnico, con un voto medio complessivo di 80,7/100.

Per la riuscita degli studi universitari, i nostri laureati per la SAA L25 evidenziano una importante % di coloro che non hanno avuto alcuna precedente esperienza universitaria (89,7 %).

Il 48,6 % risultano in corso e fuori corso al 1 anno il 25,7 %.

Il punteggio medio degli esami è stato del 25,7 nel 2012.

Il voto di laurea di 102,4 nel 2022.

La durata media degli studi è stata di 4,2. il ritardo alla laurea (1,2; con un indice di ritardo (rapporto tra ritardo e durata normale del corso) di 0,41, nel 2022..

Hanno usufruito di borse di studio il 13,2% nel 202; hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari il 5,9% nel 2022.

Hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea il 96,6 % nel 2022.

58,8 la % dei laureati che hanno avuto esperienze lavorative durante gli studi universitari.

Rispetto al giudizio sul rapporto con i docenti da parte dei laureati del SAA L25, il giudizio 'più sì che no' è del 69,1% del 2022.

Rispetto all'utilizzo delle aule aumenta la % di chi le ha utilizzate è del 97,1 % (47 %sempre adeguate; spesso adeguate 45,5 %).

Avendo l'Ateneo messo a disposizione di molti studenti dei computer ed avendo molti degli stessi un computer proprio, coloro che hanno utilizzato le postazioni informatiche è aumentato ed è stata del 52,9%).

L'utilizzo dei servizi di biblioteca del 82,4 nel 2022 ma, al tempo stesso, con un giudizio abbastanza positivo sui servizi di biblioteca del 71,4 %.

Hanno utilizzato in maniera equivalente le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.).

L'utilizzo degli spazi dedicati allo studio individuale è stato del 83,8 %.

L'organizzazione degli esami (appelli, orari, ecc.) è stata sempre soddisfacente per il 52,9% nel 2022.

Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio con giudizio 'decisamente sì' per il 41,2 nel 2022.

75 % di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo.

Le conoscenze linguistiche come l'inglese scritto e parlato sono del 19,1 %.

Come prospettive di studio per proseguire dopo il conseguimento della laurea triennale SA L25 è il 90,9 %.

Come prospettive di lavoro tra i laureati della SA L25, + stabile l'acquisizione di professionalità (dal 76,5 %), di carriera (72,1 %), stabilità/sicurezza posto di lavoro (82,4 %), e la consapevolezza del tempo libero (48,5%).

l'interesse a lavorare nel pubblico è del 45,6%) e 60,3% per il settore privato

la % dei laureati disposti a lavorare a tempo pieno è del 79,4%, nella regione degli studi (66,2%), in Italia centrale (61,8%), per l'Italia meridionale (22,3%) e del 36,8 % per l'Italia settentrionale.

Descrizione link: ALMALAUREA 20223 (dati 2022)

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=tutti&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=tutti&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&C>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Quest'analisi è stata svolta sui dati d'ingresso, di percorso e di uscita nel CdL SAA L25 è stata svolta ricorrendo a vari indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale. 28/08/2022

Per l'avvio di carriera si osserva una stabilizzazione degli iscritti negli ultimi anni che, comunque, sia rispetto agli immatricolati, sia agli immatricolati puri, evidenziano come i valori della L25 sono maggiori oltre il doppio di quanto registrato nei CdL simili rispetto all'area geografica e al dato nazionale.

Rispetto agli indicatori soprariportati (iC00d, e, F, g, h) l'elaborazione dei dati inerenti la L25 sono decisamente migliori sia rispetto al dato dell'Area Geografica, sia rispetto al dato nazionale. Questi valori sono positivi quasi sempre oltre il doppio di quanto registrato su base geografica e nazionale.

Descrizione link: Indagini conoscitive sugli iscritti al I anno nel 2016-2021

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'analisi è svolta utilizzando i dati Almalaurea 2023 (dati 2022).

01/09/2023

Sono stati valutati i dati inerenti le condizioni occupazionali dei laureati per la L25 SAA UNITUS:

Condizioni Occupazionali;
Ingresso nel Mercato del Lavoro
Caratteristiche dell'attuale lavoro;

Per la condizione occupazionale dei laureati SAA L25:

La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita è al di sopra della media nazionale;

E' nella media il nm dei laureati SAA L25 UNITUS che lavorano e che sono iscritti ad una laurea di secondo livello. E' del 61% la quota che non lavora tra i ns laureati L25, ma è impegnata in un corso universitario;

Il tasso di occupazione complessivamente tra i laureati SAA L25 è maggiore tra gli uomini;

Si equivale la % di occupati che già lavoravano prima della laurea e che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea.

E' maggiore tra i ns laureati chi svolge la professione tecnica rispetto alla media nazionale; maggiore è il numero dei ns

laureati svolge lavoro a tempo indeterminato rispetto alla media nazionale.

Descrizione link: ALMALAUREA 2023 (Dati 2022)

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia Esterna



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Cds SAA L-25 prevede che 13 CFU siano conseguiti in un tirocinio presso Aziende, Cooperative, Studi Agronomici, Ministeri, Enti agricoli, ecc. 01/09/2023

L'elaborazione delle risposte indica che le imprese valutano positivamente l'interazione col tirocinante e la formazione raggiunta da questo al termine dello stage, e con valori crescenti e superiori a quelli del 2020/2021 e degli anni precedenti.

In una scala di valutazione 1-5, con 1 come valore minimo e 5 massimo, tutti i parametri che hanno riguardato i tirocinanti sulla base dei giudizi espressi dalla Aziende sono risultati più che positivi

[Preparazione universitaria adeguata alle necessità aziendali] 4.4

[Livello di formazione professionale raggiunto dal tirocinante al termine del suo periodo formativo] 3.92

[Motivazione] 4.33

[Impegno] 4.3

[Capacità di lavorare in gruppo] 4.32

[Responsabilità nell'esecuzione dei compiti] 4.35

[Grado di autonomia raggiunto] 4.0

[Valutazione complessiva] 4.28

Descrizione link: Tirocini curricolari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curricolari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



14/06/2023

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità.

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 667/2022 del 20/12/2022.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei Dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- due unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MUR: 1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25 e del corso di laurea magistrale in Gestione digitale dell'Agricoltura e del territorio montano, con sede didattica a Rieti; 2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina', Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 e 'Circular economy', Classe LM-76 del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione e la ricerca. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alle valutazioni del NdV;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi più recenti organizzati dal PQA e attività di audit:

- Audit dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

CdS Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

CdS Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

CdS Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

CdS Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

CdS Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

CdS Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

Dipartimento DISTU, 10 maggio 2022

CdS Giurisprudenza LMG/01 (DISTU), 10 maggio 2022

CdS Archeologia e storia dell'arte. Tutela e valorizzazione LM-2 & LM-89 (DISTU), 11 maggio 2022

- "Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità: le schede di insegnamento come elemento di trasparenza", Seminario di In-Formazione, Viterbo, 14 febbraio 2022

- "La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità", Incontro di In-Formazione, Viterbo, 15 aprile 2019

- "Ciclo Seminari di In-Formazione 2017": 1. Nuove Linee Guida AVA, 22 febbraio 2017; 2. L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

- "L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento?", Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

- "La gestione del sistema di qualità di Ateneo", Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 giugno 2015

- "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia", Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

- "Redazione documenti AVA", Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 gennaio 2015

- Workshop "L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunità di miglioramento", Viterbo, 16 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014
- “Research evaluation: comparing methodologies and indicators”, Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014
- “L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti”, Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 luglio 2014

Eventi formativi organizzati da soggetti esterni

- “L'Assicurazione della Qualità nel Dottorato di Ricerca”, Incontro ANVUR - CONVUI e CONPAQ, 24 ottobre 2022
- “Presidio della Qualità: composizione, compiti e rapporti con la governance”, Workshop CONPAQ, 26 maggio 2021
- “Nuclei di Valutazione e funzioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione”, Fondazione CRUI, Settembre – novembre 2020
- “Le procedure di Accredimento Periodico”, Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015
- “Progettazione, attivazione e gestione dei Corsi di Studio in Qualità”, Prof. Vincenzo Zara, Prof. Alfredo Squarzoni, Roma, 27 e 28 Febbraio 2014

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopraccitati Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione. Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Francesco Sestili, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357267

e-mail francescosestili@unitus.it

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel. 0761.357956

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

31/05/2023

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giorgio M. BALESTRA (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame,
Sig. Gianluca Mancinelli (Rappresentanti degli studenti in SAA_L25).

Altri componenti del gruppo sono:

Prof. Giorgio M. BALESTRA (Docente del CdS SAA_L25),

Prof. Stefania MASCI (Docente del CdS SAA_L25)

Prof. Daniel SAVATIN (Docente del CdS SAA_L25)

Prof. Saverio SENNI (Docente del CdS SAA_L25),

Dr.ssa Lorena REMONDINI (Responsabile della Segreteria Didattica del DAFNE, esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti),

Dr.ssa Claudia MENGHINI (Responsabile Segreteria Studenti DAFNE esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti);

Dr. Agr. Donato FERRUCCI [Rappresentante del mondo del lavoro (MdL), Consigliere dell'ordine degli Agronomi della provincia di Viterbo, esperto di certificazione].

Inoltre, sono stati consultati:

- I responsabili dell'orientamento DAFNE, Prof. Sergio MADONNA e Prof. Angela Lo Monaco,
- la responsabile DAFNE dell'ERASMUS Prof.ssa Loredana BASIRICO',
- il Centro di Calcolo nella persona del Direttore Dott. Ing. Paolo MARCANTONIO,
- i Sistemi informativi di Ateneo nella persona del Dott. Franco SASSARA,
- il Prof. Pierpaolo DANIELI per l'elaborazione dei Dati INVALSI.

Questo 'Gruppo di Riesame' opererà per il prossimo Rapporto di Riesame. Nel 'Gruppo di Riesame'.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame ciclico



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

31/05/2023

I modi e i tempi di gestione del CdS sono dettati essenzialmente dalle scadenze burocratico-amministrative stabilite dal MIUR ed ANVUR, attualmente:

rapporti con gli studenti per la convalida crediti da attività accademiche pregresse;

stesura Rapporto di Riesame;

vario dei manifesti dell'anno accademico pv;

vario dei calendari e degli orari per l'anno accademico pv;

compilazione SUA-CdS a rate nel corso dell'anno;

vario della Guida dello Studente e del materiale informativo del CdS per l'orientamento;

partecipazione a tutte le iniziative di orientamento fissate in Ateneo e in Dipartimento;

organizzazione degli incontri con le Parti Sociali;

promozione delle attività di modernizzazione del Corso di Laurea e di suo adeguamento alle emergenze come il COVID-19

Il bello di un sistema AQ messo in piedi dai gestori massimi dell'Università italiana prevede sempre documenti che vengono variati in corso d'opera (DM 1059/2013 su DM 47/2013), o date di scadenza, che immancabilmente trovano puntuale proroga, dando fiato da un lato e aggravando dall'altro le esauste e sparute truppe degli Atenei che come carbonari si adoperano nel progresso del sistema.

Molto più tempo andrebbe invece dedicato alle attività di orientamento, organizzando visite degli studenti delle scuole medie superiori presso il dipartimento e le sue strutture di ricerca; a quelle di job placement, sviluppando più approfonditi rapporti con i vari soggetti del mondo del lavoro; soprattutto alla gestione delle attività di tirocinio. Quest'ultimo aspetto è importante per la formazione del laureato triennale ma potrà essere sviluppato solo dedicando ad esso specifiche risorse di docenti che, possibilmente, vedano riconosciuto l'impegno dedicato alla gestione del tirocinio come attività d'insegnamento. Tutte queste attività richiedono energie dedicate. Il Presidente del Consiglio del Corso di Laurea potrebbe sicuramente svolgere in maniera più approfondita. queste funzioni se fosse sollevato dall'obbligo di erogare 5

insegnamenti l'anno.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2023

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Istruzioni e procedure operative sistema AQ Ateneo e Riesame ciclico

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)



La progettazione del CdS avviene secondo l'analisi di differenti aspetti, quali:

1. avendo ben chiare le esigenze delle famiglie e del mondo del lavoro: investimento in istruzione e occupabilità conseguente.
2. sulla base della sostenibilità dell'ordinamento per gli studenti: mettendo a disposizione ormai da molti anni dei corsi di sostegno/recupero per gli insegnamenti di Matematica e Chimica e discutendo con tutti i docenti del CdS in pubblico ed in privato quali fossero le competenze necessarie per il laureato e le forme ed i metodi più appropriati di verifica agli esami.
3. l'analisi continua dei dati di superamento esami per le diverse coorti del CdS ha mostrato sempre dei colli di bottiglia, insegnamenti estremamente più difficili di altri, indipendentemente dalla materia impartita, da mettere in relazione solo con la personalità del docente: in questi casi colloqui ripetuti hanno cercato di porre il problema in maniera asettica e porre il docente di fronte all'evidenza dei numeri per responsabilizzarlo e farlo riflettere
4. in ultimo 2013 si sono discussi collegialmente i programmi dei singoli insegnamenti e la discussione ha mostrato, pur nella lunga esperienza didattica dei più, possibili miglioramenti come eliminazione di parti ridondanti o eccessivamente ripetute e una migliore propedeuticità degli insegnamenti impartiti con maggiore peso su parti specifiche.
5. si è cercata una modulazione degli insegnamenti in 6 CFU per un più facile superamento degli esami ed una stringatezza del programma: non conta la quantità delle nozioni impartite ma l'addestramento al ragionamento e al lavoro autonomo dello studente .
6. nella laurea di I livello i problemi maggiori sono tuttavia, nonostante le buone intenzioni: gli abbandoni ed i tempi di percorrenza alla laurea in media di 4-5 anni.
 - per gli abbandoni esiste una dicotomia tra esigenza di Ateneo (piccolo) di avere il maggior numero di matricole possibili e una prova di ammissione realmente selettiva; fino a che non si risolve il problema, i tassi elevati di abbandoni sono nei fatti.
 - i tempi di percorrenza elevati, ma in linea con la media nazionale di corsi simili, sono anche qui, anche se in parte, dovuti alla non-selettività della prova di ingresso ed in più ad una serie di cause: numerosità degli esami e non ultimo il problema della prova finale, che viene realizzata come vera e propria tesi magistrale: tra l'altro spesso con il gradimento dello studente.
7. per i laureati di II livello gli abbandoni sono ridotti a meno del 20% e dovuti all'avvenuta occupazione in un lavoro stabile che osta con il proseguimento degli studi; il tempo di percorrenza alla laurea degli studenti magistrale è poi in linea perfetta con la durata legale del corso di studio: sono studenti veterani, che hanno imparato a studiare e prendere le misure anche ai docenti più selettivi, che avanzano senza alcuna difficoltà apparente nel percorso formativo.
8. la stragrande maggioranza dei laureati di I livello passa alla laurea magistrale ed il risvolto più positivo per la laurea di II livello è che i laureati magistrali non hanno grossi problemi di occupabilità, per ALMA LAUREA (2020) a tre anni dalla laurea il tasso di occupazione raggiunge l'87,8% tra i laureati di primo livello; il settore agricolo, anche in questi anni bui, incrementa l'occupazione e questo è un dato appariscente e di richiamo per tutti i diplomati e per le loro famiglie; d'altra parte gli studenti che dichiarano un'azienda agraria di famiglia tra le matricole è oltre il 30% circa.

Link inserito: <http://>



I corsi di Scienze Agrarie e Ambientale di I e II livello sono i diretti discendenti dei corsi Scienze Agrarie, prima quadriennali e poi quinquennali che sono stati insegnati per più di un cinquantennio nelle Facoltà di Agraria italiane. Più in particolare Scienze e Tecnologie Agrarie è stata una delle due gambe su cui si è basata la Facoltà di Agraria di Viterbo dalla sua fondazione (l'altra Scienze Forestali ed Ambientali) che risultava l'unica del Lazio ed ora è in eredità al DAFNE.

Il Lazio è una Regione con un'orticoltura ed un vivaismo avanzati nelle zone costiere da Latina a Viterbo, con cerealicoltura estensiva nella Maremma laziale, nell'Agro Romano e nell'Agro Pontino con particolare estensione in queste zone dell'allevamento ovino. Nelle colline Sabine prevale la produzione di olio DOC, nei Cimini castagno e nocciolo, nei Colli Laziali la coltivazione della vite e la produzione di vino con un incremento costante della frutticoltura in tutte le zone vocate.

Il Lazio Agricolo trova un punto di riferimento costante nell'ultimo trentennio nella Facoltà di Agraria di Viterbo prima e nel DAFNE poi, con competenze apprezzate e sempre a disposizione degli enti locali, delle associazioni di settore e di singole aziende.

Link inserito: <http://>





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Scienze agrarie e ambientali
Nome del corso in inglese 	Agricultural and Environmental Sciences
Classe 	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, francese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-agrarie-e-ambientali/articolo/presentazione19
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BALESTRA Giorgio Mariano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Scienze Agrarie e Forestali

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLSGGM61H15H501T	BALESTRA	Giorgio Mariano	AGR/12	07/D1	PA	1	
2.	BRNMRT61M03M082N	BERNABUCCI	Umberto	AGR/18	07/G1	PO	1	
3.	BRNRRT66D66M082A	BERNINI	Roberta	CHIM/06	03/C1	PA	1	
4.	CSARFL64C11H501G	CASA	Raffaele	AGR/02	07/B1	PO	1	
5.	CLNCRL53S56H501V	CEOLONI	Carla	AGR/07	07/E1	PO	1	
6.	CLTTTL69T21M082K	COLETTA	Attilio	AGR/01	07/A1	RU	1	
7.	DMTLNE66E43D024U	DI MATTIA	Elena	AGR/16	07/I1	RU	1	
8.	DNOGRL57T05F839V	DONO	Gabriele	AGR/01	07/A1	PO	1	
9.	PLMSML85D60M082N	PALOMBIERI	Samuela	AGR/07	07/E	RD	1	
10.	PTRNDR73S24M082G	PETROSELLI	Andrea	AGR/08	07/C1	PA	1	
11.	PTRNRT70E70M082A	PETROSELLI	Anna Rita	ICAR/20	08/F	ID	1	
12.	SNNSVR57A18H501V	SENNI	Saverio	AGR/01	07/A1	PA	1	

13.	SSTFNC78C12F611Y	SESTILI	Francesco	AGR/07	07/E1	PA	1
14.	SLVCST86E27G148S	SILVESTRI	Cristian	AGR/03	07/B	RD	1
15.	SPRSFN69H23H501T	SPERANZA	Stefano	AGR/11	07/D1	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze agrarie e ambientali

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Foschi	Valeria	valeria.foschi@studenti.unitus.it - valeriafoschi1997@gmail.com	3713020504
Cerini	Gabriele	gabriele.cerini@studenti.unitus.it - gabriele.cerini00@gmail.com	3461580283
Mancinelli	Gianluca	gianluca.mancinelli@studenti.unitus.it - gianmanc15@gmail.com	3713740471

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BALESTRA	Giorgio Mariano
BRINCIOTTI	Alessandro
CAMPIGLIA	Enio
CASA	Raffaele
DANIELI	Pierpaolo
DONO	Gabriele
FERRUCCI	Donato
MENGHINI	Claudia
PICCIOLO	Mattia Rosario
REMONDINI	Lorena
SENNI	Saverio



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BERNINI	Roberta		Docente di ruolo
PETROSELLI	Andrea		Docente di ruolo
BASIRICO'	Loredana		Docente di ruolo
SOLIMEI	Francesco		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
COLETTA	Attilio		Docente di ruolo
BALESTRA	Giorgio Mariano		Docente di ruolo
CASA	Raffaele		Docente di ruolo
DONO	Gabriele		Docente di ruolo
FELICI	Linda		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
SILVESTRI	Cristian		Docente di ruolo
MASCI	Stefania		Docente di ruolo
CEOLONI	Carla		Docente di ruolo
CAMPIGLIA	Enio		Docente di ruolo
LACETERA	Nicola		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via S. Camillo de Lellis s.n.c. 01100 - VITERBO

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2023
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Scienze agrarie e ambientali

Biotechnologie agrarie

Sistemi agricoli Mediterranei

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
DI MATTIA	Elena	DMTLNE66E43D024U	
SILVESTRI	Cristian	SLVCST86E27G148S	
DONO	Gabriele	DNOGRL57T05F839V	
SENNI	Saverio	SNNSVR57A18H501V	
BALESTRA	Giorgio Mariano	BLSGGM61H15H501T	
COLETTA	Attilio	CLTTTL69T21M082K	
BERNINI	Roberta	BRNRRT66D66M082A	
PALOMBIERI	Samuela	PLMSML85D60M082N	
PETROSELLI	Andrea	PTRNDR73S24M082G	
BERNABUCCI	Umberto	BRNMRT61M03M082N	
SPERANZA	Stefano	SPRSFN69H23H501T	
CEOLONI	Carla	CLNCRL53S56H501V	
PETROSELLI	Anna Rita	PTRNRT70E70M082A	
CASA	Raffaele	CSARFL64C11H501G	
SESTILI	Francesco	SSTFNC78C12F611Y	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

--	--	--

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BERNINI	Roberta	
PETROSELLI	Andrea	
BASIRICO'	Loredana	
SOLIMEI	Francesco	
COLETTA	Attilio	
BALESTRA	Giorgio Mariano	
CASA	Raffaele	
DONO	Gabriele	
FELICI	Linda	
SILVESTRI	Cristian	
MASCI	Stefania	
CEOLONI	Carla	
CAMPIGLIA	Enio	
LACETERA	Nicola	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	324
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano• Scienze Forestali e Ambientali• Scienze della montagna
Numero del gruppo di affinità	3
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	05/03/2012



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	14/11/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/11/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/10/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in 'Scienze e tecnologie agrarie e ambientali', che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in 'Scienze e tecnologie agrarie' .

L'obiettivo che si intende raggiungere con tale trasformazione è quello di formare agronomi con conoscenze globali e trasversali di tutte le tematiche delle produzioni agrarie e, in particolare, far acquisire una preparazione specifica sulle



produzioni e prime trasformazioni dei prodotti agricoli, sulla economia agraria e le principali tecnologie impiegate. Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate che risultano esaurientemente soddisfatte sia per gli studenti che per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Il punto di forza della proposta rispetto all'esistente è rappresentato dalla possibilità di ridurre il tasso di abbandoni e aumentare il numero di laureati regolari attraverso un nuovo percorso formativo in cui è stata ridotta la parcellizzazione degli insegnamenti.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in 'Scienze e tecnologie agrarie e ambientali' – classe L25 - sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in 'Scienze e tecnologie agrarie e ambientali', che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in 'Scienze e tecnologie agrarie' .

L'obiettivo che si intende raggiungere con tale trasformazione è quello di formare agronomi con conoscenze globali e trasversali di tutte le tematiche delle produzioni agrarie e, in particolare, far acquisire una preparazione specifica sulle produzioni e prime trasformazioni dei prodotti agricoli, sulla economia agraria e le principali tecnologie impiegate.

Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate che risultano esaurientemente soddisfatte sia per gli studenti che per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Il punto di forza della proposta rispetto all'esistente è rappresentato dalla possibilità di ridurre il tasso di abbandoni e aumentare il numero di laureati regolari attraverso un nuovo percorso formativo in cui è stata ridotta la parcellizzazione degli insegnamenti.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in 'Scienze e tecnologie agrarie e ambientali' – classe L25 - sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.





Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità



Gli obiettivi qualificanti della classe sono differenziati tra il settore agrario e il settore forestale. Per tale motivo è stato costituito un gruppo forestale (Scienze forestali e ambientali e Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura) e un gruppo agrario (Scienze agrarie e ambientali).



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	352300941	Agromonia <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Raffaele CASA Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/02	56
2	2022	352300961	Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti <i>semestrale</i>	AGR/19	Nicola LACETERA Professore Ordinario	AGR/19	48
3	2023	352302596	Biologia animale e zootecnia generale (modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici) <i>semestrale</i>	AGR/19	Andrea VITALI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/19	48
4	2021	352300230	Biologia molecolare delle piante agrarie <i>semestrale</i>	AGR/07	Docente di riferimento Francesco SESTILI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/07	48
5	2021	352300227	Biotechnologie animali <i>semestrale</i>	AGR/18	Loredana BASIRICO' Professore Associato (L. 240/10)	AGR/18	48
6	2022	352300955	Biotechnologie genetiche (modulo di Biotechnologie delle produzioni vegetali) <i>semestrale</i>	AGR/07	Docente di riferimento Samuela PALOMBIERI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)	AGR/07	48
7	2022	352300956	Biotechnologie per il miglioramento delle piante agrarie (modulo di Biotechnologie delle produzioni vegetali) <i>semestrale</i>	AGR/07	Docente di riferimento Samuela PALOMBIERI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)	AGR/07	48
8	2022	352300956	Biotechnologie per il miglioramento delle piante agrarie (modulo di Biotechnologie delle produzioni vegetali) <i>semestrale</i>	AGR/07	Andrea MAZZUCATO Professore Associato confermato	AGR/07	48
9	2023	352302588	Botanica <i>semestrale</i>	BIO/03	Luca SANTI Professore Associato confermato	BIO/15	64

10	2023	352302737	Botanique générale et systématique <i>semestrale</i>	BIO/01	Imtinene BENHAJJILANI		56
11	2023	352302737	Botanique générale et systématique <i>semestrale</i>	BIO/01	Docente non specificato		56
12	2022	352300960	Chimica del suolo <i>semestrale</i>	AGR/13	Stefania ASTOLFI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/13	48
13	2023	352302589	Chimica organica ed elementi di chimica generale <i>semestrale</i>	CHIM/06	Docente di riferimento Roberta BERNINI Professore Associato (L. 240/10)	CHIM/06	64
14	2023	352302732	Chimique <i>semestrale</i>	CHIM/06	Hajer DEBBABI Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	CHIM/06	64
15	2023	352302732	Chimique <i>semestrale</i>	CHIM/06	Docente non specificato		64
16	2022	352300949	Coltivazioni arboree <i>semestrale</i>	AGR/03	Rosario MULEO Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/03	48
17	2022	352300948	Coltivazioni erbacee <i>semestrale</i>	AGR/02	Roberto RUGGERI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/02	48
18	2022	352300947	Costruzioni rurali e topografia <i>semestrale</i>	AGR/10	Alvaro MARUCCI Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/10	64
19	2022	352300967	Ecologia e principi di Agroecologia <i>semestrale</i>	AGR/02	Roberto MANCINELLI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/02	48
20	2021	352300220	Economia dell'azienda agraria <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Gabriele DONO Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/01	48
21	2023	352302736	Economie agricole et de l'entreprise <i>semestrale</i>	AGR/01	Anouer BEN MIMOUN		64
22	2023	352302736	Economie agricole et de l'entreprise <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente non specificato		64
23	2021	352300218	Entomologia agraria (modulo di Protezione delle colture) <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Stefano SPERANZA Professore Associato (L. 240/10)	AGR/11	48

24	2023	352303162	Esercitazioni di Matematica <i>semestrale</i>	MAT/05	Paolo NOBILI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/09	24
25	2023	352302620	Esercizio e pratica professionale (afs) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Attilio COLETTA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/01	48
26	2023	352302620	Esercizio e pratica professionale (afs) <i>semestrale</i>	AGR/01	Alberto CARDARELLI		16
27	2021	352300222	Estimo rurale <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Attilio COLETTA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/01	48
28	2023	352302739	Fertilità chimica del suolo (modulo di Fertilità chimica e microbiologia del suolo) <i>semestrale</i>	AGR/13	Stefania ASTOLFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	40
29	2023	352302598	Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali <i>semestrale</i>	BIO/04	Daniel Valentin SAVATIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/04	48
30	2023	352302593	Fondamenti di Economia agraria <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Saverio SENNI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/01	48
31	2023	352302592	Genetica agraria <i>semestrale</i>	AGR/07	Docente di riferimento Carla CEOLONI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/07	48
32	2023	352302735	Génétique animale et amélioration des races d'élevage <i>semestrale</i>	AGR/17	M'Naouer DJEMMALI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	AGR/17	56
33	2023	352302735	Génétique animale et amélioration des races d'élevage <i>semestrale</i>	AGR/17	Docente non specificato		56
34	2023	352302733	Génétique végétale et principes d'amélioration génétique <i>semestrale</i>	AGR/07	Ljiljana KUZMANOVIC <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/07	56
35	2021	352300219	Industrie agrarie <i>semestrale</i>	AGR/15	Katia LIBURDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/15	48
36	2022	352300944	Ingegneria delle acque (modulo di Idraulica e meccanica agraria) <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Andrea PETROSELLI	AGR/08	48

					Professore Associato (L. 240/10)		
37	2021	352300531	Laboratorio GIS <i>semestrale</i>	AGR/10	Fabio RECANATESI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/10	24
38	2022	352300965	Laboratorio di Architettura del paesaggio <i>semestrale</i>	ICAR/15	Maria Nicolina RIPA Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/10	48
39	2022	352300962	Laboratorio di pianificazione territoriale <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Anna Rita PETROSELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/20	48
40	2021	352300530	Laboratorio energia e ambiente <i>semestrale</i>	ING-IND/09	Maurizio CARLINI Professore Associato confermato	ING-IND/09	24
41	2023	352302590	Matematica ed elementi di Fisica <i>semestrale</i>	MAT/05	Paolo NOBILI Professore Ordinario (L. 240/10)	MAT/09	64
42	2022	352300945	Meccanica agraria (modulo di Idraulica e meccanica agraria) <i>semestrale</i>	AGR/09	Danilo MONARCA Professore Ordinario	AGR/09	48
43	2023	352302740	Microbiologia del suolo (modulo di Fertilità chimica e microbiologia del suolo) <i>semestrale</i>	AGR/16	Docente di riferimento Elena DI MATTIA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/16	24
44	2022	352300964	Nutrizione e alimentazione animale <i>semestrale</i>	AGR/18	Docente di riferimento Umberto BERNABUCCI Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/18	48
45	2022	352300942	Orticoltura e floricoltura <i>semestrale</i>	AGR/04	Giuseppe COLLA Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/04	48
46	2021	352300221	Patologia vegetale (modulo di Protezione delle colture) <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento Giorgio Mariano BALESTRA Professore Associato (L. 240/10)	AGR/12	48
47	2023	352302731	Physique, mesure des paramètres environnementaux et statistiques <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente non specificato		64

48	2023	352302731	Physique, mesure des paramètres environnementaux et statistiques <i>semestrale</i>	FIS/07	Ali SAHLI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	FIS/07	64	
49	2023	352302621	Progettazione assistita CAD (afs) <i>semestrale</i>	AGR/10	Ettore ARCANGELETTI		32	
50	2022	352300966	Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni animali <i>semestrale</i>	AGR/18	Pierpaolo DANIELI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/18	48	
51	2022	352300963	Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni vegetali <i>semestrale</i>	AGR/02	Roberto MANCINELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	48	
52	2022	352300953	Scienza e tecnica delle colture in vitro <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento Cristian SILVESTRI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/03	48	
53	2023	352302734	Zootecnie et gestione des fermes d'élevage <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente non specificato		56	
54	2023	352302734	Zootecnie et gestione des fermes d'élevage <i>semestrale</i>	AGR/19	Nizar MOUJAHED		56	
55	2023	352302595	Zootecnica speciale: tecnologie per l'allevamento (modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici) <i>semestrale</i>	AGR/19	Nicola LACETERA <i>Professore Ordinario</i>	AGR/19	48	
							ore totali	2712

Curriculum: Scienze agrarie e ambientali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica	8	8	8 - 8
	↳ <i>Matematica ed elementi di Fisica (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	8	8	8 - 8
	↳ <i>Chimica organica ed elementi di chimica generale (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	20	20	14 - 20
	↳ <i>Genetica agraria (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	↳ <i>Botanica (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
BIO/04 Fisiologia vegetale	6	6	6 - 6	
↳ <i>Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	30 - 36

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline		12	12	12 -

economiche estimative e giuridiche.	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <hr/> <p>↳ <i>Fondamenti di Economia agraria (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Estimo rurale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			15
Discipline della produzione vegetale	<p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</p> <hr/> <p>↳ <i>Agronomia (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Coltivazioni erbacee (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</p> <hr/> <p>↳ <i>Coltivazioni arboree (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/04 Orticoltura e floricoltura</p> <hr/> <p>↳ <i>Orticoltura e floricoltura (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	25	25	25 - 36
Discipline della difesa	<p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>Protezione delle colture (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Entomologia agraria (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <hr/> <p>↳ <i>Protezione delle colture (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Patologia vegetale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	12	12 - 14
Discipline delle scienze animali	<p>AGR/19 Zootecnia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Biologia e allevamento degli animali domestici (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Zootecnia speciale: tecnologie per l'allevamento (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Biologia animale e zootecnia generale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	12	12 - 25
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	<p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p> <hr/> <p>↳ <i>Idraulica e meccanica agraria (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	50	26	12 - 26

↳ <i>Ingegneria delle acque (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
AGR/09 Meccanica agraria			
↳ <i>Idraulica e meccanica agraria (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>Meccanica agraria (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
↳ <i>Costruzioni rurali e topografia (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
↳ <i>Industrie agrarie (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 60)			
Totale attività caratterizzanti		87	75 - 116

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	42	18	18 - 30 min 18
	↳ <i>Economia dell'azienda agraria (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	↳ <i>Ecologia e principi di Agroecologia (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	AGR/13 Chimica agraria			
	↳ <i>Chimica del suolo (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale				
↳ <i>Nutrizione e alimentazione animale (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
AGR/19 Zootecnia speciale				

↳ <i>Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
ICAR/15 Architettura del paesaggio		
↳ <i>Laboratorio di Architettura del paesaggio (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica		
↳ <i>Laboratorio di pianificazione territoriale (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini	18	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	6 - 13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	29 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Scienze agrarie e ambientali</i>:	180	152 - 224

Curriculum: Biotecnologie agrarie

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica	8	8	8 - 8
	↳ <i>Matematica ed elementi di Fisica (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	8	8	8 - 8
	↳ <i>Chimica organica ed elementi di chimica generale (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	20	20	14 - 20
	↳ <i>Genetica agraria (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	↳ <i>Botanica (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
BIO/04 Fisiologia vegetale	20	20	14 - 20	
↳ <i>Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	30 - 36

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	12	12 - 15
	↳ <i>Fondamenti di Economia agraria (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Estimo rurale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	25	25	25 - 36

	<p>↳ <i>Agronomia (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Coltivazioni erbacee (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</p> <p>↳ <i>Coltivazioni arboree (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/04 Orticoltura e floricoltura</p> <p>↳ <i>Orticoltura e floricoltura (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline della difesa	<p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <p>↳ <i>Protezione delle colture (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Entomologia agraria (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <p>↳ <i>Protezione delle colture (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Patologia vegetale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	12	12 - 14
Discipline delle scienze animali	<p>AGR/19 Zootecnia speciale</p> <p>↳ <i>Biologia e allevamento degli animali domestici (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Zootecnia speciale: tecnologie per l'allevamento (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Biologia animale e zootecnia generale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	12	12 - 25
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	<p>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</p> <p>↳ <i>Costruzioni rurali e topografia (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari</p> <p>↳ <i>Industrie agrarie (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	14	14	12 - 26
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	42	30	18 - 30 min 18
	↳ <i>Scienza e tecnica delle colture in vitro (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/07 Genetica agraria			
	↳ <i>Biotechnologie delle produzioni vegetali (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Biotechnologie genetiche (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Biotechnologie per il miglioramento delle piante agrarie (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Biologia molecolare delle piante agrarie (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale				
↳ <i>Biotechnologie animali (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Totale attività Affini			30	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	6 - 13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	39	29 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Biotecnologie agrarie</i>:	180	152 - 224

Curriculum: Sistemi agricoli Mediterranei

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>Physique, mesure des paramètres environnementaux et statistiques (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>Chimique (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>Génétique végétale et principes d'amélioration génétique (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> BIO/01 Botanica generale ↳ <i>Botanique générale et systématique (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			30	30 - 36

--	--	--	--	--

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale <hr/> ↳ <i>Economie agricole et de l'entreprise (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>Mercati e filiere agricole (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	14	14	12 - 15
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <hr/> ↳ <i>Agronomie du milieu méditerranéen (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>Coltivazioni erbacee, orticole e ornamentali mediterranee (3 anno) - 16 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>Coltivazioni erbacee mediterranee (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>Agriculture de précision et innovation technologique (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>Aspects agronomiques (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <hr/> ↳ <i>Coltivazione arboree mediterranee (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> AGR/04 Orticoltura e floricoltura <hr/> ↳ <i>Coltivazioni erbacee, orticole e ornamentali mediterranee (3 anno) - 16 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>Coltivazioni orticole e ornamentali mediterranee (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	73	35	25 - 36
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata <hr/> ↳ <i>Protection des cultures méditerranéennes (2 anno) - 14 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>Entomologie agricole méditerranéenne (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> AGR/12 Patologia vegetale <hr/> ↳ <i>Protection des cultures méditerranéennes (2 anno) - 14 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>Pathologie végétale méditerranéenne (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	42	14	12 - 14

Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico <hr/> ↳ <i>Génétique animale et amélioration des races d'élevage (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale <hr/> ↳ <i>Allevamenti integrati e pastoralismo (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>Agriculture de précision et innovation technologique (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>Aspetti zootecnici (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> AGR/19 Zootecnia speciale <hr/> ↳ <i>Zootecnie et gestion des fermes d'élevage (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	31	25	12 - 25
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/09 Meccanica agraria <hr/> ↳ <i>Mécanique et mécanisation agricole (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <hr/> ↳ <i>Costruzioni rurali e rilievo del territorio (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	12	12	12 - 26
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			100	75 - 116

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale <hr/> ↳ <i>Estimation de domaines agricoles et comptabilité agricole (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> AGR/13 Chimica agraria <hr/> ↳ <i>Fertilità chimica e microbiologia del suolo (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <i>Fertilità chimica del suolo (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	36	20	18 - 30 min 18

↳			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari		
↳	<i>Industrie agrarie e Trasformazione dei prodotti agricoli (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	AGR/16 Microbiologia agraria		
↳	<i>Fertilità chimica e microbiologia del suolo (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>Microbiologia del suolo (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		20	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	7	6 - 13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	29 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Sistemi agricoli Mediterranei*:

180

152 - 224



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	MAT/01 Logica matematica	8	8	8
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
SECS-S/01 Statistica				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica	8	8	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	14	20	
	BIO/01 Botanica generale			8
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/04 Fisiologia vegetale			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:

30

Totale Attività di Base

30 - 36

▶ **Attività caratterizzanti**



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	15	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura	25	36	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	12	14	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale	12	25	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	12	26	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:

75

Totale Attività Caratterizzanti

75 - 116



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18
Totale Attività Affini			18 - 30



Altre attività



ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	15	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	6	13
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	29 - 42	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	152 - 224

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella Classe 25 sono istituiti i seguenti corsi di laurea:

- Scienze agrarie e ambientali;
- Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano;
- Scienze della montagna (sede di Rieti).

Tutti e tre i corsi di laurea si sviluppano, con le opportune azioni correttive e di adeguamento del processo formativo in relazione ai requisiti del DM 270/04, sulla base della trasformazione dei corrispondenti corsi di laurea triennale già attivi presso la Facoltà di Agraria da vari anni. Si è inteso mantenere nella classe L 25 i tre suddetti corsi di laurea per molteplici motivi: innanzitutto, la più che soddisfacente numerosità delle immatricolazioni di ciascuno di essi; in secondo luogo, la specificità degli obiettivi didattici che li differenziano, legati al settore delle aziende agricole per Scienze Agrarie e Ambientali, al settore della gestione forestale e del verde per Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano, al settore dell'ambiente montano per Scienze della Montagna.



Note relative alle attività di base



Tra le attività di base, il curriculum SAM presenta una riduzione di 6 CFU rispetto ai curricula SAA e BA dovute all'eliminazione dell'insegnamento BIO/04.

Nel curriculum SAM si è scelto di attivare un insegnamento FIS/07 al posto di MAT/05 per migliorare le conoscenze di base in questo campo estremamente utili per dare solidità alle competenze raggiunte dallo studente. Nessuna variazione per gli altri due curricula



Note relative alle altre attività



Nel curriculum SAM è stato ridotto, rispetto agli altri due curricula, il numero di crediti assegnati al tirocinio curriculare. Nei curricula SAA e BA sono stati eliminati i crediti relativi alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.



Note relative alle attività caratterizzanti



Nel Curriculum SAM è stato incrementato il numero di crediti relativo alle attività Caratterizzanti in particolare per quanto concerne le produzioni vegetali e animali, mentre non si è modificato nulla per i curricula SAA e BA.